

# ISTITUTO COMPRENSIVO "DANIELA SETTESOLDI"

**"una scuola per crescere"**

I.C. "D. SETTESOLDI" - VECCHIANO  
Prot. 0000015 del 02/01/2024  
IV-1 (Entrata)

## *PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2022 – 2025*



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007682** del **02/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2023** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 141** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Daniela Settesoldi", con le sue scuole dislocate su un ampio territorio, opera con un'utenza il cui segmento di età si colloca tra i tre e i quattordici anni e comprende due plessi di Scuola dell'Infanzia, tre plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di primo grado.

. Le scuole facenti parte dell'Istituto Comprensivo sono:

- Scuola dell'Infanzia di Avane
- Scuola dell'Infanzia di Nodica
- Scuola Primaria "G. Casella" di Filettole
- Scuola Primaria "E. Pardi" di Migliarino"
- Scuola Primaria "G. Mazzini" di Vecchiano"
- Scuola Secondaria di primo grado "G. Leopardi" di Vecchiano

L'Istituto "Settesoldi" è il risultato di una politica scolastica tesa al progressivo miglioramento dell'offerta formativa. La verticalizzazione e l'attuazione dell'autonomia scolastica rappresentano per la nostra scuola:

- o la possibilità di realizzare iniziative didattiche più rispondenti ai bisogni degli alunni, in continuità nel loro percorso formativo dai 3 ai 14 anni;
- o l'opportunità di stabilire efficaci modalità di collaborazione scuola-famiglia finalizzate alla co-progettazione di un contratto formativo;
- o l'opportunità di svolgere un'azione formativa condivisa con l'Ente Locale e con le strutture del territorio, attraverso progettazioni partecipate.

L'Istituto "Settesoldi" è l'unica scuola statale del Comune di Vecchiano. Nel Comune sono presenti anche due scuole paritarie: l'Istituto Duchi Salviati" con sede a Migliarino, che comprende un asilo nido, una scuola dell'infanzia e una scuola primaria e la scuola dell'infanzia "Cottolengo" con sede nel capoluogo.



Gli alunni che frequentano l'Istituto provengono dal Comune di Vecchiano o dai comuni limitrofi, seppur in minima parte. Negli ultimi anni è aumentato il tasso di presenza di alunni non italofofoni, anche se il numero risulta esiguo rispetto alla totalità della popolazione scolastica. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana supera il 10%, ma la maggior parte di essi è nata in Italia o ha iniziato il percorso scolastico in scuole italiane.

Per i Nuovi Arrivati in Italia (NAI) la scuola ha attivato progettazioni mirate e ha previsto la presenza di mediatori linguistici.

Si registra anche un costante aumento di alunni con Bisogni Educativi Speciali perciò, è diventato fondamentale per la scuola lavorare in un'ottica di inclusione attraverso la progettazione di percorsi volti all'individualizzazione e alla personalizzazione del processo formativo. In continuità con la situazione attuale e anche per il futuro, saranno attivate procedure e strategie funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione delle capacità di ognuno. La scuola si impegnerà costantemente per mettere tutti gli studenti in condizione di acquisire le competenze disciplinari e trasversali che li rendano autonomi nell'operare e consapevoli dei propri progressi. Risulta pertanto imprescindibile implementare continuamente, a supporto della didattica, l'utilizzo delle nuove tecnologie in linea con quanto previsto dal nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

I genitori degli alunni generalmente collaborano con gli insegnanti e partecipano attivamente al processo formativo.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

Vecchiano è un Comune della provincia di Pisa situato sulla destra del fiume Serchio e al confine con la provincia di Lucca. Si estende su un territorio geograficamente variegato che comprende una zona collinare, una zona prevalentemente pianeggiante e una zona costiera, che rientra nel Parco Naturale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli con il fiume Serchio e una zona umida a sud del Lago di Massaciuccoli.

L'economia della zona, prevalentemente agricola, è legata all'insediamento di numerose attività e commercial, artigianali e industriali di piccole e medie dimensioni.

Negli ultimi decenni il territorio comunale ha conosciuto un aumento della popolazione sia dovuto al fatto che le frazioni che fanno parte del Comune si stanno trasformando progressivamente in quartieri periferici di Pisa abitati da famiglie che gravitano per motivi di lavoro verso la città, sia



all'importante sviluppo urbanistico che adesso è arrivato alla sua massima espansione.

Essendo Vecchiano un comune di confine, ci sono alcune difficoltà legate al servizio di trasporto pubblico che limitano le iscrizioni al nostro Istituto di alunni dei comuni limitrofi nonostante l'interesse per la nostra Offerta Formativa.

L'Istituto collabora con la ASL 5 e la Società della Salute di Pisa, la Conferenza dei Sindaci per l'educativo (CRED) e nel 2023 ha aderito alla Rete Toscana Salute.

La Scuola inoltre collabora in maniera stabile con diverse associazioni del territorio per l'attività sportiva. L'azione educativo-didattica della scuola è supportata dalla presenza di alcune strutture e associazioni di tipo culturale e sociale presenti sul territorio comunale come la Consulta del Volontariato, la biblioteca comunale, Il teatro "Olimpia" di Vecchiano, le associazioni teatrali e sportive, i circoli ricreativi, le associazioni di pubblica assistenza e le Misericordie.

Costante è il raccordo e il confronto fra l'Istituto e l'Ente Locale che offre beni, servizi e risorse economiche, compatibilmente con i fondi a disposizione, per sostenere l'azione educativa attraverso iniziative programmate con la scuola.

Nello specifico l'amministrazione Comunale si occupa:

a) della manutenzione, gestione ed edilizia degli edifici scolastici;

b) dei Servizi integrativi a domanda:

-servizi di trasporto degli alunni;

- mensa nelle scuole primarie e nelle scuole dell'infanzia.

Attualmente è in corso la ristrutturazione dell'edificio della Scuola Primaria di Migliarino (le cui classi si sono trasferite nel plesso di Vecchiano) e della Scuola d'Infanzia di Avane (i cui alunni si sono trasferiti nel plesso di Nodica).

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

Tutte le sedi scolastiche risultano a norma rispetto a quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza.

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di lavagne Interattive multimediali (LIM), Digital Board e computer. Nell'edificio della secondaria sono presenti una biblioteca, una palestra, cinque laboratori, un auditorium, una sala di musica e un'aula video. Il laboratorio di informatica è stato



recentemente rinnovato.

Per la realizzazione della propria Offerta Formativa, l'Istituto dispone di fondi di diversa provenienza:

-fondi assegnati annualmente dal Ministero dell'Istruzione in relazione alle dimensioni dell'Istituto, alla rilevanza dell'utenza e dell'organico;

-finanziamenti che, a seguito di specifici progetti elaborati dall'Istituto ed approvati dagli enti erogatori, vengono accordati all'Istituto da enti pubblici (Comune, Provincia, Ufficio Scolastico Regionale);

-contributi volontari delle famiglie degli alunni;

- fondi del Piano Educativo Zonale, cofinanziato da Regione Toscana e Comune di Vecchiano.

Nel luglio 2022 la scuola è risultata destinataria dei fondi PNRR per il contrasto alla dispersione e ai divari territoriali che hanno consentito l'attivazione di laboratori pomeridiani, corsi di recupero e percorsi di mentoring e l'incremento di attrezzature tecnologiche in tutti i plessi. Nel 2023 l'Istituto è risultato destinatario anche della linea d'investimento PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" finalizzata a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

L'impiego delle risorse finanziarie, che l'Istituto si impegna a rendere trasparente, è strettamente correlato alle necessità di funzionamento dello stesso, ai progetti educativi e didattici per i quali i fondi sono stati richiesti e alle iniziative approvate dal Collegio per l'ampliamento dell'offerta formativa.

La nostra scuola è sede d'esame registrata [Trinity College London](#), Ente Certificatore che eroga esami di Lingua Inglese. L'Istituto propone ai propri alunni l'esame GESE, ovvero l'esame orale. Le certificazioni GESE (Graded Examinations in Spoken English) sono disponibili su 12 livelli (denominati Grade) dall'iniziale all'avanzato, e coprono l'intera gamma del Quadro Comune di Riferimento Europeo (da un livello pre A1 a C2).

Da Ottobre 2023 l'Istituto "Settesoldi" è diventato un Test Center DigComp per acquisire un ruolo attivo nella diffusione della cultura digitale sul territorio, permettendo a studenti, personale scolastico e cittadini di accrescere le proprie competenze digitali e di ottenere una certificazione riconosciuta a livello internazionale. I Test Center DigComp sono, oltre che sedi d'esame, punti di riferimento per la formazione e la certificazione delle competenze digitali secondo i framework europei DigComp 2.2 e DigCompEdu.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC811002
Indirizzo	VIA DEL CAPANNONE N. 19 VECCHIANO 56019 VECCHIANO
Telefono	050868444
Email	PIIC811002@istruzione.it
Pec	piic811002@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icvecchiano.edu.it/">https://www.icvecchiano.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### FRAZ. AVANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA81101V
Indirizzo	VIA DI FALCATA FRAZ. AVANE 56010 VECCHIANO

#### FRAZ NODICA (PLESSO)

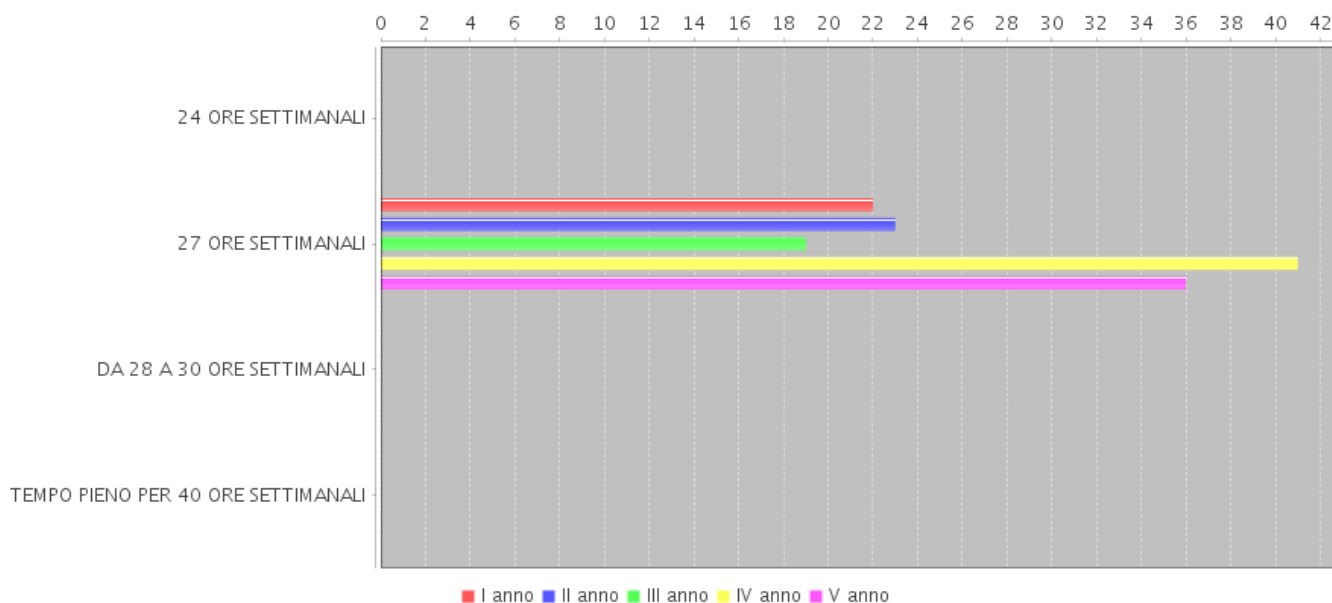
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA811031
Indirizzo	VIA DELLE SERRE FRAZ NODICA 56010 VECCHIANO



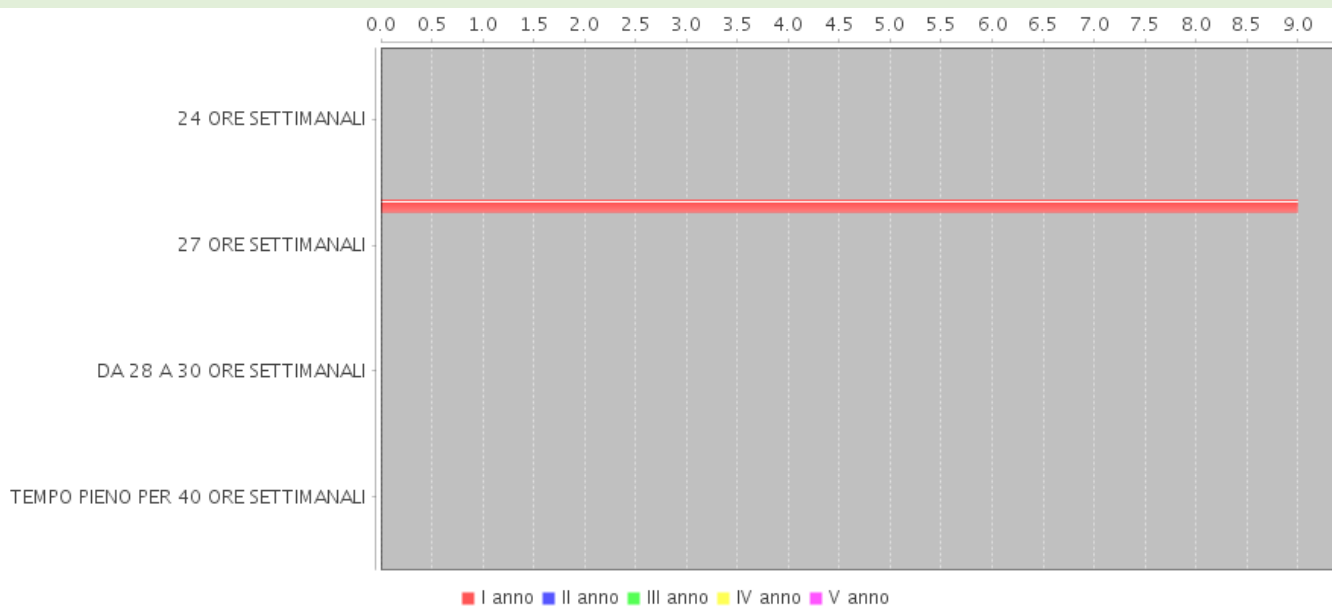
## MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE811014
Indirizzo	VIA DEL GIARDINO VECCHIANO 56019 VECCHIANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	141

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

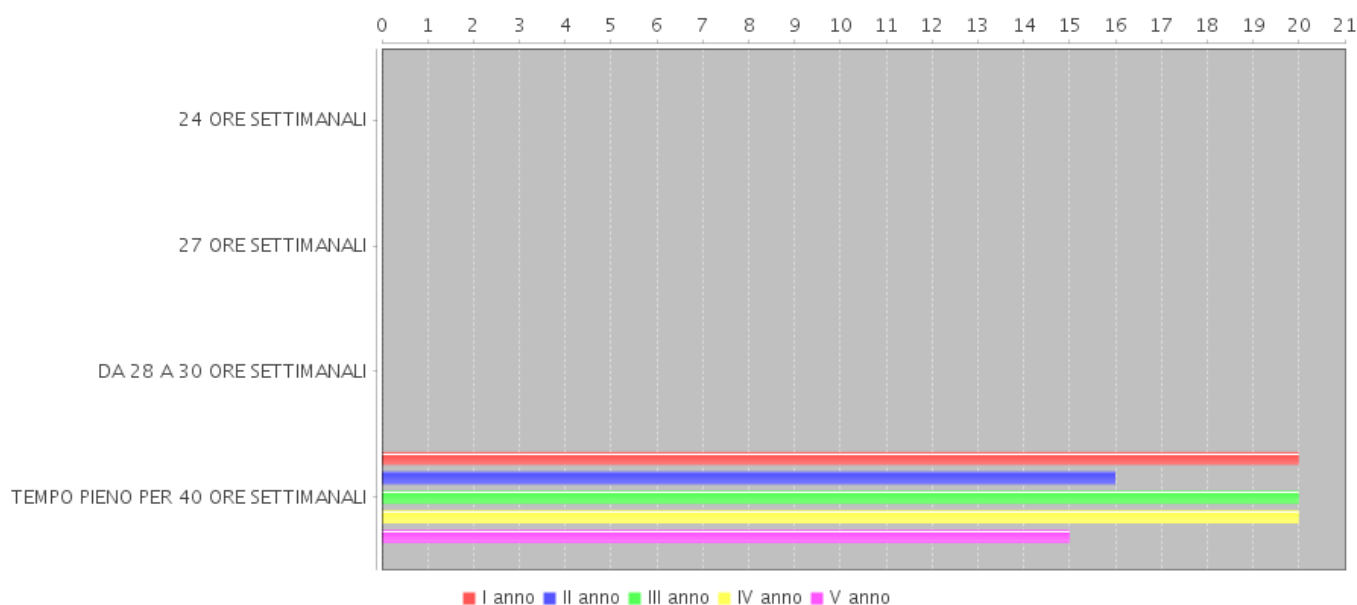




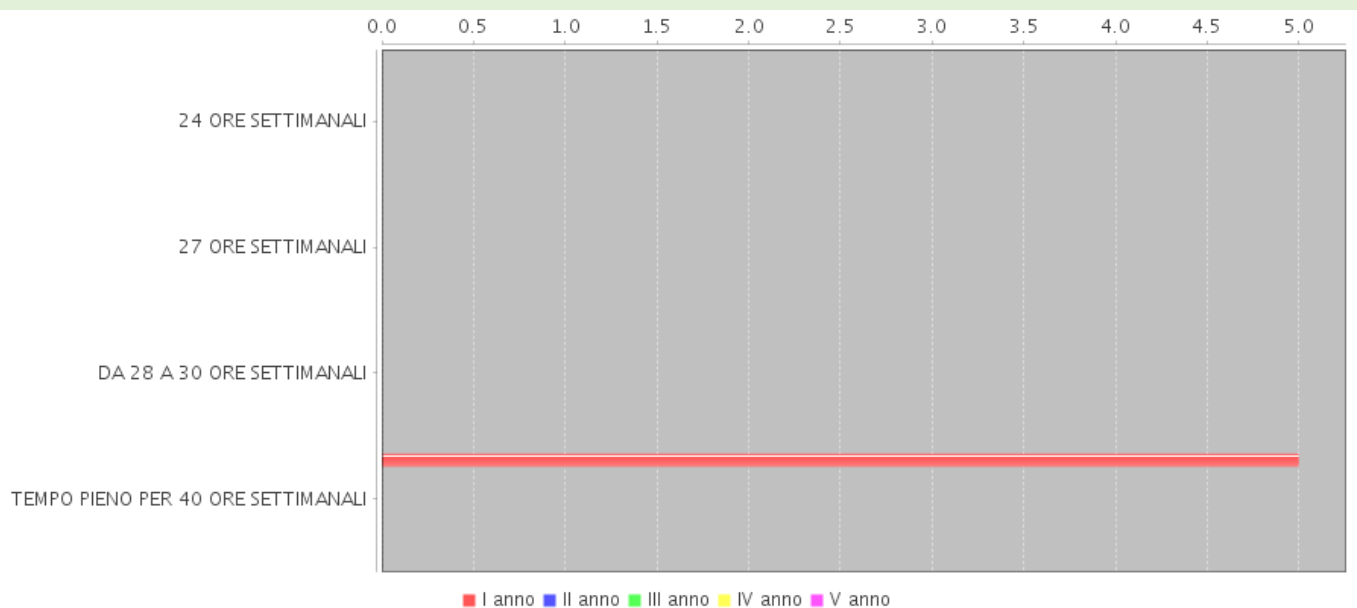
## FRAZ. FILETTOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE811025
Indirizzo	VIA DELLA PIEVE FRAZ. FILETTOLE 56010 VECCHIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

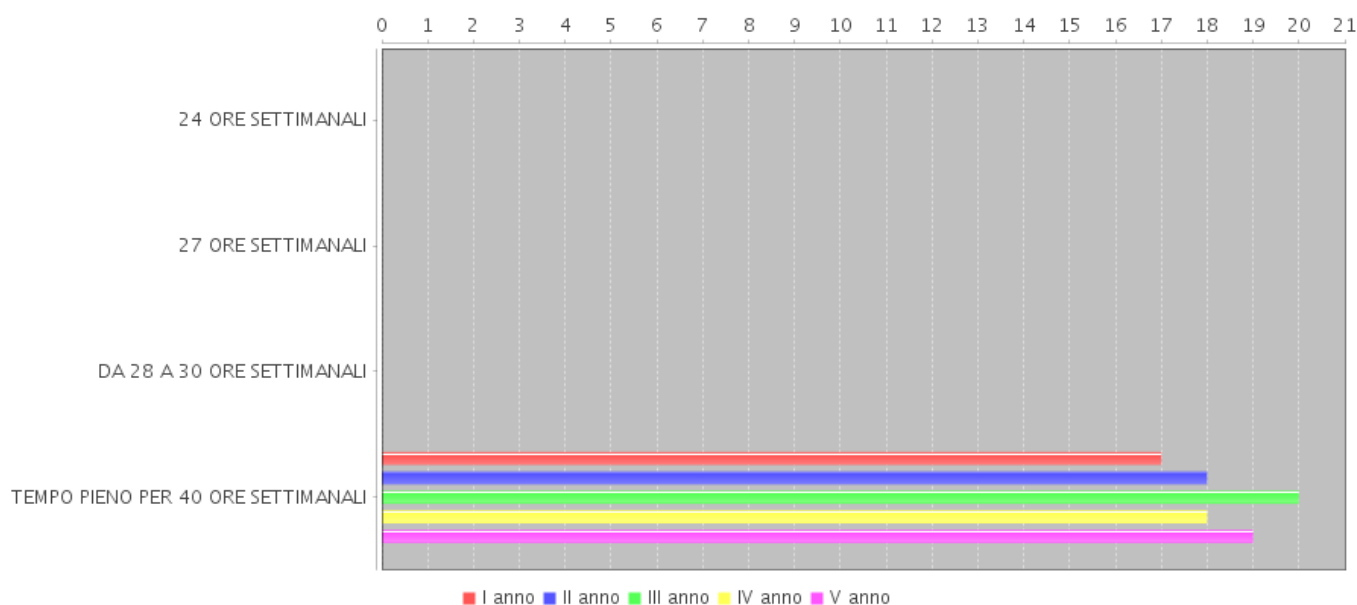




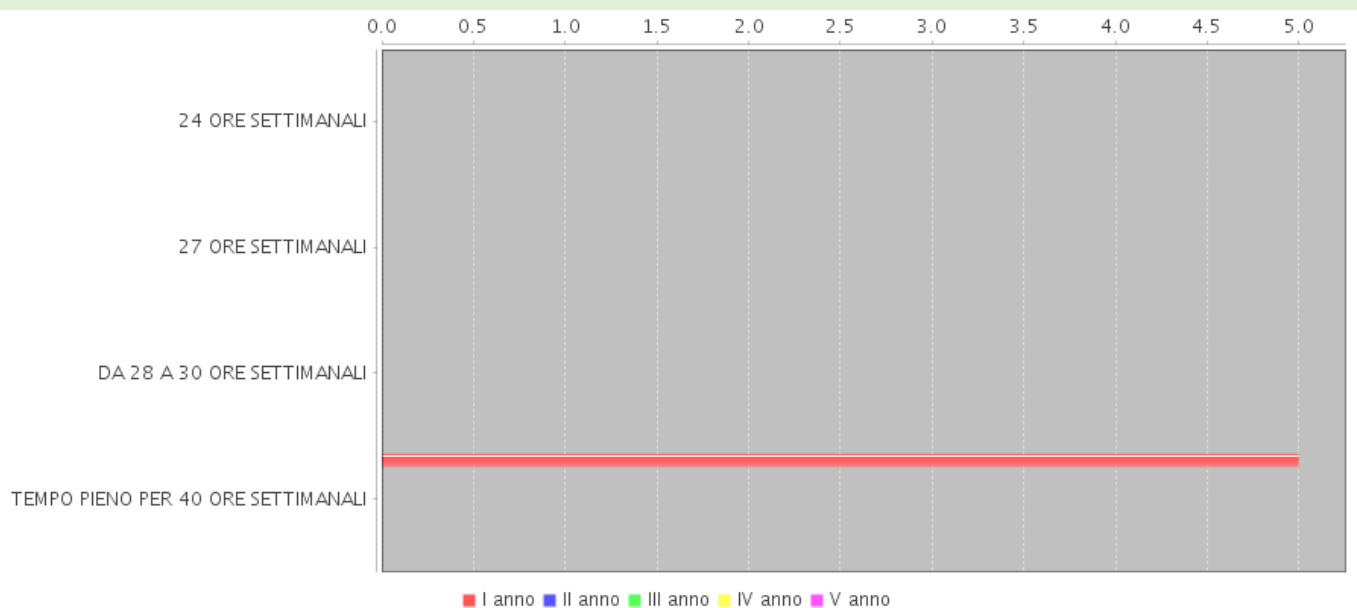
## FRAZ. MIGLIARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE811036
Indirizzo	VIA MAZZINI FRAZ. MIGLIARINO 56010 VECCHIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

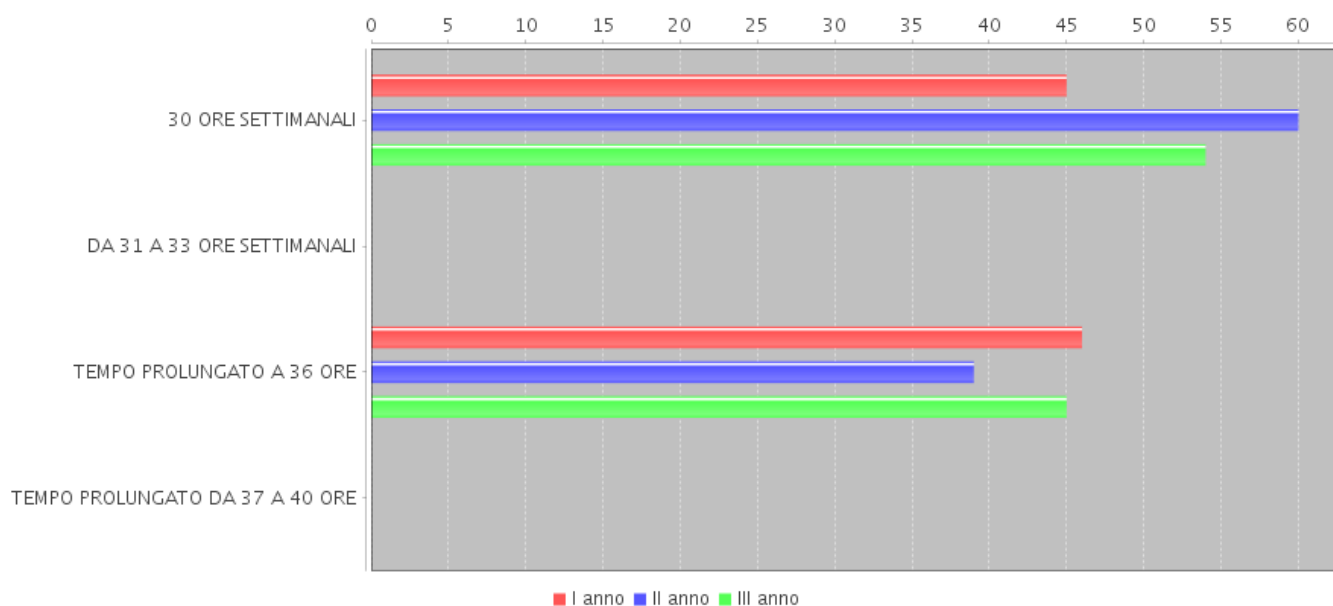




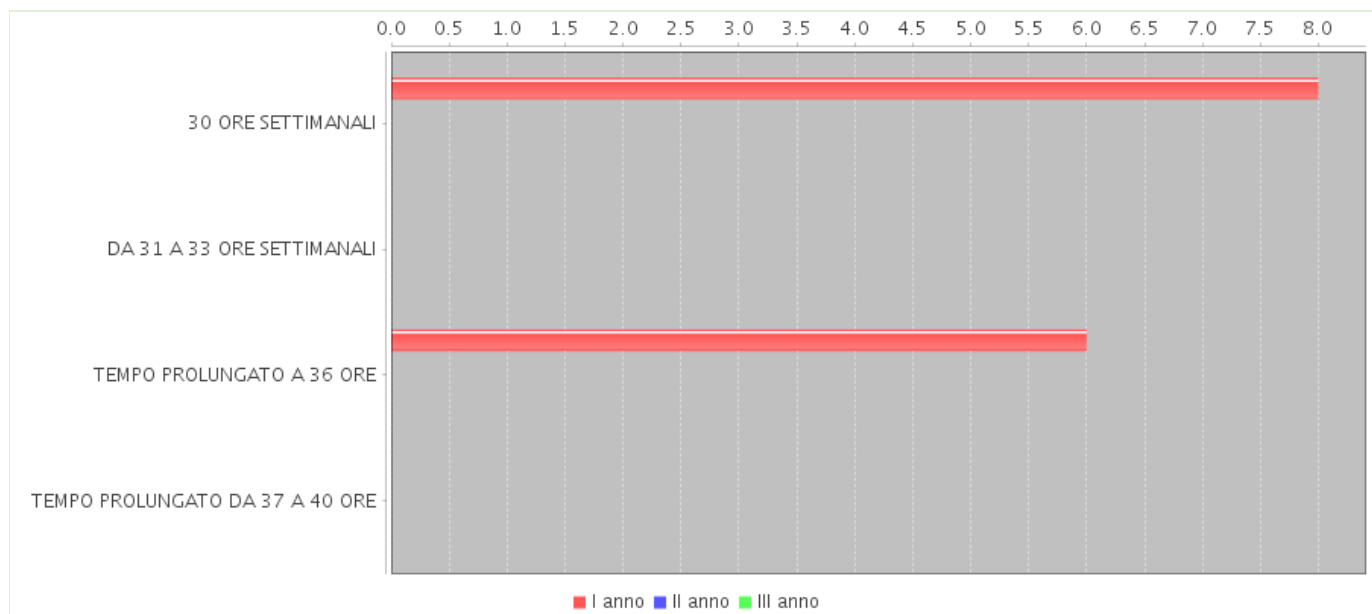
## G.LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM811013
Indirizzo	VIA DEL CAPANNONE 19 56019 - VECCHIANO 56019 VECCHIANO
Numero Classi	14
Totale Alunni	289

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Orto botanico	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Atletica leggera	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio trasporto urbano- extraurbano	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	1

## Approfondimento

---

E' stato assegnato un **assistente tecnico**, per 9 ore settimanali, che assume responsabilità diretta in ordine alla buona tenuta e conservazione del materiale, nonché all'approntamento, alla conduzione e all'ordinaria manutenzione e riparazione delle macchine e attrezzature in dotazione al laboratorio o reparto di lavorazione cui è addetto.



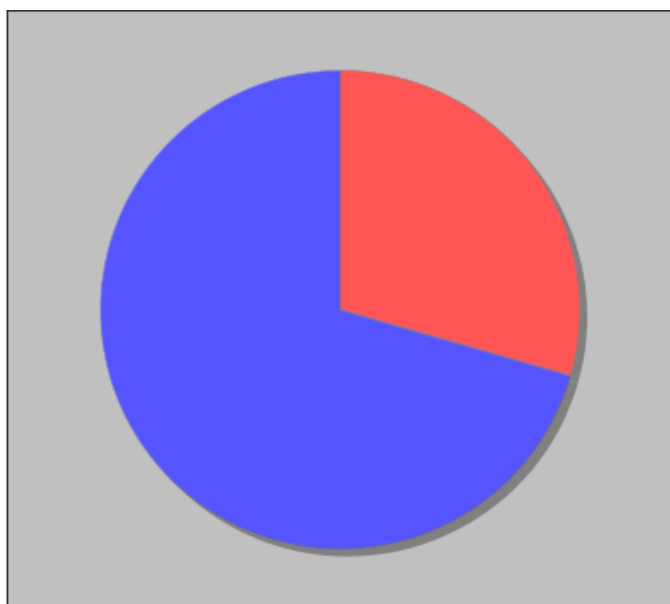


## Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	23

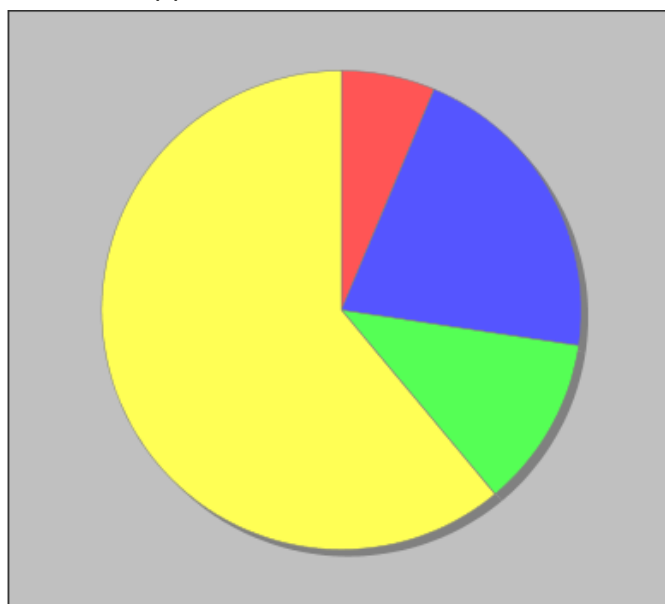
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 58

### Approfondimento

Nel settembre 2021, è arrivato il nuovo Dirigente Scolastico, Prof. Paolo Gori, su trasferimento dall'istituto- CPIA 2 AL - Novi Ligure. Il DS visto il difficile periodo di pandemia ha mantenuto l'assetto organizzativo già in essere, ha mostrato continuità con il lavoro intrapreso dalla Dirigente uscente, apportando delle modifiche progressive.



Dall'anno scolastico 22-23 l'organico aggiuntivo Ata e docenti di cui hanno usufruito le scuole nelle fasi dell'emergenza sanitaria Covid 19 non è stato assegnato.

Per l'anno scolastico 23-24 è stata assegnata, con incarico fino al 31 Dicembre 2023, un'assistente amministrativa che si occupa nello specifico dei progetti PNRR.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Anche la scuola, come qualsiasi altra organizzazione pubblica, nell'esercizio della propria funzione, ha necessità di misurare secondo criteri di attendibilità e oggettività, la propria produttività, i risultati ottenuti e la qualità delle sue prestazioni in rapporto ai bisogni/aspettative degli utenti e del territorio.

L'esigenza della valutazione dei servizi erogati diventa più pressante nel momento in cui il sistema si organizza in forma decentrata e autonoma.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche si fonda sulla libertà nell'ambito delle competenze disciplinari, didattiche, educative ed organizzative.

Le stesse disposizioni sull'autonomia (DPR 275/99) che sanciscono l'autonomia organizzativa e didattica, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, rendono necessario l'adozione di un servizio nazionale di valutazione.

Con il DPR n. 80 del 28 marzo 2013 nasce il Sistema Nazionale di Valutazione. Successivamente con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è iniziata la progressiva introduzione del procedimento di autovalutazione.

Contestualmente l'Istituto ha costituito il Nucleo Interno di Autovalutazione formato dal Dirigente Scolastico, da insegnanti dei tre ordini di scuola e dal DSGA. Ad aprile 2015 si è avviato il processo con l'apertura di una piattaforma operativa articolata in tre dimensioni: Contesti, Esiti e Processi; attraverso gli indicatori e i dati, restituiti dalla piattaforma stessa o forniti dalla scuola, si sviluppa il processo di autovalutazione che deve mettere in relazione esiti di apprendimento, processi organizzativi e didattici e contesto socio-culturale, arrivando ad individuare i punti di forza e di debolezza e di conseguenza le priorità verso cui orientare le azioni di miglioramento. L'autovalutazione è, infatti, un processo continuo, quindi il piano è da interpretare come un momento di riflessione in cui, oltre a far tesoro di esperienze pregresse, si analizzano i dati presenti hic et nunc e si gettano le basi per un percorso collettivo di miglioramento.

Il NIV esamina ogni area orientando la propria riflessione con le domande guida fornite dalla piattaforma stessa in modo da giungere ad esprimere una valutazione articolata in "Opportunità e Vincoli" per le aree della sezione Contesto e Risorse, e in "Punti di forza e



Punti di debolezza” per le aree delle sezioni Esiti e Processi. Inoltre per ciascuna area degli Esiti e dei Processi la scuola è chiamata a esprimere un giudizio complessivo, utilizzando una rubrica di valutazione articolata in sette livelli che vanno dalla situazione molto critica (livello 1) situazione eccellente (livello 7), giudizio motivato da completezza nell'utilizzo dei dati, accuratezza nella loro lettura e qualità dell'analisi.

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). E' parte integrante del PTOF.

Con la Rendicontazione sociale si ha la fase conclusiva del ciclo dell'autovalutazione. Pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza.

Da quest'anno l'istituto è anche beneficiario delle risorse per le azioni di contrasto e prevenzione alla dispersione scolastica.

Pertanto la progettazione degli interventi da parte della scuola deve avvenire attraverso l'analisi del contesto e del RAV con obiettivi specifici e mirati per la riduzione della dispersione e il potenziamento delle competenze di base degli studenti e delle studentesse.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici nell'istituto. Valorizzare le eccellenze

#### Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

#### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Ridurre la variabilità dei risultati degli alunni e delle alunne nell'Istituto.**

---

Dall'analisi degli esiti del RAV si evince la priorità di migliorare i livelli di apprendimento degli alunni e delle alunne che presentano fragilità negli apprendimenti sia nelle scuole primarie che nella scuola secondaria.

Le difficoltà maggiori si riscontrano nelle prove di matematica e ciò comporta anche una variabilità tra le classi e dentro le classi e in uscita nelle classi quinte.

I non ammessi all'esame di stato sono di numero maggiore rispetto alla media di riferimento. I risultati dell'esame di stato evidenziano una valutazione di fascia intermedia.

Alcune famiglie si trasferiscono per esigenze personali e questo comporta un abbandono delle scuole.

E' importante recuperare le competenze di base dei più fragili senza dimenticare di valorizzare le eccellenze con attività e progetti nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici nell'istituto. Valorizzare le eccellenze





## Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione di itinerari comuni soprattutto nell'ambito scientifico in continuità nei vari ordini di scuole.

---

Incrementare, durante gli incontri collegiali, l'elaborazione di attività mirate a consolidare le competenze di base con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

---

Percorsi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze e la partecipazione a progetti esterni.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'uso di metodologie didattiche innovative e potenziare l'uso di strumenti tecnologici per la didattica.

---

Utilizzare strumenti di flessibilità (gruppo classe-classi aperte)

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi anche attraverso attività laboratoriali che favoriscano la condivisione e l'inclusione

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di prove comuni periodiche.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la comunicazione con i diversi Enti socio-sanitari o educativi presenti nel territorio attraverso l'istituzione di un database contenente i contatti dei diversi soggetti in modo da favorire lo scambio di informazioni e la diffusione di iniziative.

---

Attività prevista nel percorso: Miglioramento degli esiti scolastici

---



Descrizione dell'attività	Progettazione di iniziative comuni e analisi degli esiti scolastici nel passaggio da un ordine all'altro.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	PEZ e Fondi comunali
Risultati attesi	Migliorare gli esiti confrontandosi e condividendo buone pratiche didattiche e metodologiche.

## Attività prevista nel percorso: Promuovere il successo formativo

Descrizione dell'attività	Elaborazione di azioni per specifici gruppi di studenti(recupero e potenziamento) e uso delle tecnologie
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	PEZ e Fondi comunali
Risultati attesi	Migliorare e potenziare le competenze. Promuovere il successo formativo. Colmare le differenze degli esiti di apprendimento degli alunni.

## Attività prevista nel percorso: Formazione

Descrizione dell'attività	Organizzazione e partecipazione dei docenti a corsi di formazione su metodologie didattiche innovative e recupero
---------------------------	---



	competenze di base.
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Migliorare l' offerta formativa a sostegno di buone pratiche d'inclusione e personalizzazione. Attivare percorsi di formazione sulle nuove metodologie educative.

## ● **Percorso n° 2: Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva.**

L'Istituto comprensivo ha come obiettivo la formazione della persona e del cittadino responsabile, consapevole e rispettoso del bene comune e dell'interesse collettivo, delle differenze di genere e della persona in quanto tale, al centro di una società multiculturale e multietnica, in cui riconosce la propria identità, la capacità di agire e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





## Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare percorsi multidisciplinari e condivisi di educazione alla cittadinanza, in grado di valorizzare le eccellenze

---

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare il numero di studenti che segua il consiglio orientativo del cdc attraverso la progettazione di percorsi che potenzino un precoce processo di autovalutazione e la capacità di operare scelte più consapevoli.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Condividere i materiali prodotti durante le riunioni dei dipartimenti e relativa pubblicazione nella sezione del sito.

---

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione dei docenti in merito all'ambito dei Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi mirati e la condivisione di buone pratiche educative.

---

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la comunicazione con i diversi Enti socio-sanitari o educativi presenti nel territorio attraverso l'istituzione di un database contenente i contatti dei diversi soggetti in modo da favorire lo scambio di informazioni e la diffusione di iniziative.

---

## Attività prevista nel percorso: Curricolo di cittadinanza attiva

---

Descrizione dell'attività	Incontri periodici di aggiornamento del curricolo di cittadinanza attiva
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Risultati attesi	Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

## Attività prevista nel percorso: Competenze chiave e di educazione alla cittadinanza

Descrizione dell'attività	Predisporre attività disciplinari e interdisciplinari, sia teoriche che pratiche, che mirano al raggiungimento delle competenze chiave e di educazione alla cittadinanza attiva
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Migliorare le competenze sociali degli alunni. Maggiore



disponibilità di collaborazione e aiuto reciproco. Maggiore autoconsapevolezza.

## Attività prevista nel percorso: Condivisione delle esperienze

Descrizione dell'attività	Condivisione di strumenti, materiali ed esperienze dei singoli docenti.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Maggiori momenti di confronto tra docenti come metodologia di lavoro. Utilizzo delle piattaforme in dotazione della scuola (Argo, Sito Web, WorkSpace for Education Plus, Aula 01 e Kpito ) sia a supporto della didattica, sia per l'elaborazione, lo sviluppo, l'archiviazione e la condivisione dei materiali prodotti.





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni in corso. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere nei diversi anni sono definiti in modo chiaro.

La continuità è garantita da un Curriculum d'Istituto condiviso e costantemente aggiornato. Gli insegnanti utilizzano il curriculum come strumento di lavoro, sia per la programmazione didattica collegiale per discipline e per classi parallele, sia per la programmazione didattica individuale. Anche la programmazione didattica personalizzata è regolarmente riferita al curriculum d'Istituto.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono individuate dal Collegio dei docenti in accordo con il curriculum e raggruppate in macro-aree che caratterizzano la missione formativa dell'Istituto.

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro di progettazione didattica e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti.

Tutti gli aspetti del curriculum d'istituto vengono valutati. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per tutte le discipline. Laboratori attivati con risorse interne, finanziati dal comune e dalle famiglie e progetti garantiscono l'ampliamento e le pari opportunità formative.

L'orientamento formativo e informativo viene effettuato sia attraverso attività trasversali sia grazie ad un progetto ad hoc.

La scuola porta avanti un processo comune di autoriflessione basato sulla somministrazione di prove comuni preparate dagli insegnanti.

Le relazioni tra studenti e insegnanti nella scuola sono generalmente improntate al rispetto reciproco. Quelle tra studenti rientrano nella naturale dinamica evolutiva, che vede, in particolare nella fascia adolescenziale, emergere potenziali situazioni di conflitto.

La scuola adotta specifiche iniziative di accoglienza iniziale del gruppo classe ed attiva uno



sportello d'ascolto con personale specializzato per facilitare le relazioni scolastiche e prevenire situazioni di disagio.

Le attività di inclusione coinvolgono in modo efficace diversi soggetti: la scuola ha previsto due funzioni strumentali, una per inclusione di alunni stranieri, DSA e BES e una per la disabilità; per ottenere una maggiore partecipazione e condivisione è stato istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione che collabora con le altre istituzioni del territorio.

Per organizzare nel miglior modo possibile i propri interventi educativi, la scuola ha formalizzato il Piano per l'inclusione, aggiornato annualmente. Il regolamento, il patto di corresponsabilità e i criteri per la valutazione del comportamento sono stati aggiornati e definiti sulla base di: indicatori nazionali delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139 del 22/08/07), raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (18 dicembre 2006); statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria DPR 249/98.

Nel luglio 2022 la scuola è risultata destinataria dei fondi PNRR per il contrasto alla dispersione e ai divari territoriali che hanno consentito l'attivazione di laboratori pomeridiani, corsi di recupero e percorsi di mentoring e l'incremento di attrezzature tecnologiche in tutti i plessi. Nel 2023 l'Istituto è risultato destinatario anche della linea d'investimento PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" finalizzata a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Anche per l'a.s. 2023/24 l'Istituto propone alcune attività pomeridiane destinate agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e delle classi quinte della Scuola Primaria.

Laboratori PNRR:

- Digi Comp
- Metodologie DSA/BES
- Cucina
- Ceramica

Laboratori "Pomeriggi al Settesoldi":

- Teatro



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Trinity ( funzionale al conseguimento della Certificazione Trinity College)
- Alla scoperta del latino
- Musica e coro
- Gruppo Sportivo



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Settesoldi Digitale

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il nostro istituto intende trasformare progressivamente sempre di più gli spazi didattici dei plessi di Primaria e Secondaria di 1° in ambienti di apprendimento innovativi con didattica tradizionale e digitale integrate.

#### Importo del finanziamento

€ 119.226,09

#### Data inizio prevista

01/01/2023

#### Data fine prevista

31/12/2024

#### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

### Approfondimento progetto:

Per il Progetto Scuola 4.0 sono stati acquistati:

- Software e licenze
- Cablaggio
- Hardware e arredi



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Settesoldi per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Intendiamo proporre interventi didattici e formativi che portino al contrasto e alla prevenzione della dispersione scolastica a livello implicito, attivando percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, di mentoring e orientamento, per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento anche psicologico e psicopedagogico, con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio. In particolare intendiamo realizzare programmi di tutoraggio e mentoring, che forniscono supporto individualizzato agli studenti a rischio di abbandono



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastico, interventi di inclusione sociale e di sostegno alle famiglie, che aiutano a superare le barriere economiche e sociali che possono portare alla dispersione scolastica. Un rilievo specifico sarà dato ai programmi di educazione alla salute e di prevenzione del bullismo, che migliorano il benessere psicologico degli studenti e creano un ambiente scolastico più sicuro e accogliente e alle metodologie didattiche innovative e personalizzate, che stimolano l'interesse degli studenti e li incoraggiano a rimanere impegnati nella scuola.

## Importo del finanziamento

€ 94.609,43

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	114.0	0

## Approfondimento progetto:

In questo progetto sono presenti i seguenti laboratori:

- DIGICOMP
- Cucina
- Ceramica
- Metodologie DSA/BES



Sono presenti inoltre attività per il recupero delle competenze di italiano, matematica e inglese



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

L'istituto, beneficiario di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di quelli del Piano Scuola 4.0, si pone come finalità generale quella di contrastare la dispersione scolastica, sia esplicita che implicita.

Secondo quanto espresso nella Missione 4, Istruzione e Ricerca del PNRR, in particolare nelle indicazioni dell'investimento 1.4 che mira a ridurre il divario territoriale in ogni suo aspetto, l'Istituto si pone come obiettivo quello di:

- potenziare le competenze di base a partire dalla scuola secondaria di primo grado, senza trascurare la scuola primaria
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo rafforzando le inclinazioni di ciascuno
- promuovere l'inclusione sociale e la socializzazione degli alunni più fragili e delle loro





famiglie

- favorire il coinvolgimento del terzo settore e del volontariato, delle amministrazioni locali e delle risorse del territorio.

A tal proposito l'Istituto promuove:

- percorsi di orientamento alla scelta della scuola superiore, a partire dalla classe seconda della scuola secondaria di primo grado in modo contrastare l'abbandono scolastico e la dispersione implicita
- percorsi di recupero delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), interventi specifici per alunni più fragili quali DSA e BES, strategie di contrasto alla povertà educativa, mediazione linguistica e culturale per alunni stranieri
- percorsi di accompagnamento e sostegno alle famiglie maggiormente a rischio di disagio di varia natura e loro coinvolgimento attivo nelle dinamiche scolastiche e sociali
- percorsi laboratoriali extracurricolari afferenti a discipline trasversali coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa (es. Laboratori di scrittura creativa, teatro, ceramica, gruppi sportivo, videogiornale, laboratorio dei Mestieri, di cucina, STEM, giochi matematici, gruppi di studio...). Una voce particolare viene dedicata alla Musica come strumento di aggregazione e di sensibilizzazione al rispetto delle regole e dell'altro.

Tali azioni extracurricolari garantiscono maggiormente una relazione peer to peer, particolarmente efficace in questa fascia di età.

Inoltre l'apertura delle attività pomeridiane agli alunni delle ultime classi della scuola Primaria garantisce, non solo un intervento precoce in caso di povertà educativa o di rischio di dispersione scolastica ma anche una sorta di orientamento interno e di continuità.

Un altro asse di intervento previsto grazie ai fondi PNRR è quello dedicato all'ampliamento dell'orario di apertura della Scuola dell'Infanzia che consente attività pratiche e sportive per tutti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

gli alunni più piccoli dell'istituto.

Ancora la scuola si propone di offrire momenti di scolarizzazione anche nel periodo di vacanza scolastica, in particolare durante la lunga pausa estiva. Ciò concorre al coinvolgimento degli alunni più bisognosi soprattutto nel periodo di maggior abbandono da parte della collettività educante.

Per quanto concerne, invece il **Piano Scuola 4.0** destinato agli interventi di miglioramento degli spazi scolastici, l'Istituto mira a rinnovare i luoghi polifunzionali o le aule dedicate di tutti i plessi (i laboratori specifici, spazi per i docenti...) nell'ottica di una nuova didattica maggiormente rivolta all'innovazione dei processi di apprendimento delle nuove generazioni.



## Aspetti generali

L'Istituto comprensivo ha come obiettivo la formazione della persona e del cittadino responsabile, consapevole e rispettoso del bene comune e dell'interesse collettivo, delle differenze di genere e della persona in quanto tale, al centro di una società multiculturale e multietnica, in cui riconosce la propria identità.

Nell'intento di realizzare tale visione, l'Istituto favorisce l'acquisizione, il consolidamento, il potenziamento di competenze culturali disciplinari e di competenze sociali trasversali attraverso criteri metodologici condivisi ed un dialogo costruttivo e costante con l'ambiente e la comunità circostanti "per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, (...) per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (Legge n. 107/2015, art.1 c.1).

L'Istituto si pone inoltre nell'ottica di contrastare il bullismo, la xenofobia, la discriminazione e qualunque atteggiamento di sopraffazione della persona, di educare alla diversità e di valorizzare le differenze individuali come apporto fondamentale alla collettività.

L'autonomia scolastica, orientandosi al servizio e alla produttività, assume la responsabilità dei nuovi traguardi da raggiungere e "si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana adeguata ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento" (DPR n. 275/1999, **Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche**, art.1 c.2).

La scuola dell'autonomia è la scuola del progetto. La progettazione è pertanto l'azione previsionale del sistema organizzativo scolastico correlato alla costruzione di processi educativi,



conoscenze, capacità e competenze, mediante attività realizzate con metodologie, tecniche e risorse adeguate. La professionalità docente si apre ad una nuova dimensione più alta e matura di fare scuola.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. AVANE	PIAA81101V
FRAZ NODICA	PIAA811031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAZZINI	PIEE811014
FRAZ. FILETTOLE	PIEE811025
FRAZ. MIGLIARINO	PIEE811036

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.LEOPARDI	PIMM811013



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRAZ. AVANE PIAA81101V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRAZ NODICA PIAA811031**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MAZZINI PIEE811014**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---





## Tempo scuola della scuola: FRAZ. FILETTOLE P1EE811025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: FRAZ. MIGLIARINO P1EE811036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: G.LEOPARDI P1MM811013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per le scuole primarie e secondaria per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue.



## Allegati:

timbro\_Piano Educazione Civica 2022-25 (1).pdf

## Approfondimento

---

### 1. Criteri di Formazione delle nuove Classi Prime

[https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/09/timbro\\_Criteri\\_Formazione\\_Classi\\_Prime\\_-aggiornato.pdf](https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/09/timbro_Criteri_Formazione_Classi_Prime_-aggiornato.pdf)

### 2. PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

E' stato elaborato un protocollo di accoglienza da attivare per l'inserimento di alunni stranieri attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche:

- L'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia
- Lo sviluppo linguistico in italiano come L 2
- La valorizzazione della dimensione interculturale

[https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/09/timbro\\_Protocollo-di-accoglienza-degli-alunni-stranieri-2022-23.pdf](https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/09/timbro_Protocollo-di-accoglienza-degli-alunni-stranieri-2022-23.pdf)

### 3.DISTRIBUZIONE ORE PER MATERIA SCUOLA PRIMARIA

MODELLO A 27 ORE SETTIMANALI

MODELLO A 40 ORE SETTIMANALI MENSA COMPRESA

vedi allegato



## **Allegati:**

timbro\_SCUOLA-PRIMARIA-DISTRIBUZIONE-ORE-PER-MATERIA.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

In seguito alla costituzione dell'Istituto comprensivo, per effetto del dimensionamento delle scuole sul territorio, gli insegnanti nell'ottica di facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola ha avviato un processo di confronto e integrazione per mettere a frutto le esperienze pregresse e valorizzare gli elementi comuni. La scuola infatti ha elaborato un proprio curricolo verticale attraverso il quale sviluppare ed organizzare la didattica e l'innovazione educativa a partire dalle Indicazioni nazionali. Sono stati definiti, per ogni disciplina e per ogni anno di corso, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti disciplinari comuni, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Viene rimandata alla programmazione collegiale di inizio anno la definizione degli obiettivi minimi di apprendimento per ogni disciplina e per ogni anno di corso. Il curricolo verticale delinea, dalla scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee, correlate tra loro e si pone l'obiettivo di valorizzarle e perseguirle, affinché diventino fondamenta dell'apprendimento. Il rispetto delle differenze individuali viene garantito attraverso percorsi formativi flessibili e aperti all'innovazione. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni.

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di consultare il seguente link:

<https://www.icvecchiano.edu.it/didattica/curricolo-verticale-di-istituto/>



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. AVANE**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola dell'infanzia.

#### **Allegato:**

CURRICOLO INFANZIA CON VALUTAZIONE.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: MAZZINI

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. FILETTOLE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V







## Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. MIGLIARINO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: G.LEOPARDI

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Moduli di orientamento formativo

### I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

I ragazzi svolgeranno attività laboratoriali con esperti, finalizzati alla percezione e conoscenza delle proprie attitudini e competenze e a una migliore conoscenza di sé.

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	40	0	40

#### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Esperti esterni



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Verranno approfonditi gli aspetti legati alle competenze ed abilità acquisite parallelamente ad informazioni riguardo l'offerta formativa presente nel territorio; si organizzeranno, inoltre, colloqui individuali e attività atte a valutare molti aspetti legati alla scelta della scuola superiore, come: metodo di studio, tipo di apprendimento, attitudini, interessi, talenti, aspetti logistici, aspettative, ambizioni, immagine di sé e proiezione nelle aspettative degli altri.

Saranno proposti anche colloqui degli esperti con genitori e, se necessario, con insegnanti.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	6	36

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Esperti esterni



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Legalità

---

La priorità dell'Istituto è quella di educare al rispetto nelle sue diverse declinazioni ivi compresa l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo, nei diversi ordini di scuola, l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione così come previsto dall' art.1 comma 16 della Legge 107 del 2015. L' azione educativa della scuola è mirata altresì a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e a scardinare altri fattori di discriminazione legati alla disabilità, l'etnia di appartenenza, la religione, le convinzioni personali e l'orientamento sessuale. Tutti gli argomenti saranno trattati in maniera adeguata all'età degli alunni. Anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali si affronteranno problematiche legate al mondo contemporaneo e alla storia. Il Progetto si concluderà con la celebrazione della giornata della legalità con la quale si commemorano le vittime di tutte le mafie ( 23 maggio di ogni anno).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Favorire momenti di condivisione e promuovere un'esperienza scolastica positiva che permetta una maggiore inclusione sociale, una riduzione del fenomeno del bullismo e di ogni forma di discriminazione e illegalità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

## ● Continuità Educativa

---

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro è un momento molto delicato per ogni bambino e



L'opportunità della continuità educativa e dell'inserimento in un ambiente già familiare sono pertanto fondamentali. Per questo motivo l'Istituto "Settesoldi" si impegna costantemente a costruire un ponte di esperienze condivise per accompagnare gli alunni in questa fase del percorso scolastico. Attraverso la continuità educativa l'Istituto intende realizzare, nelle classi interessate dal passaggio fra ordini di scuola, un ambiente sereno e socializzante che metta gli alunni nelle condizioni ideali per affrontare la nuova esperienza scolastica. Il Progetto Continuità prevede attività didattiche, laboratoriali e momenti di incontro tra gli alunni delle classi ponte per favorire la conoscenza reciproca, lo scambio relazionale e l'apprendimento cooperativo. Attraverso strategie che si pongono in sintonia con le modalità che il bambino/ragazzo utilizza per la costruzione del proprio sapere, si mira a garantire il raccordo all'interno del percorso scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

#### **Traguardo**

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Favorire un passaggio sereno degli alunni tra i diversi ordini di scuola, prevenendo difficoltà e



disagi generati dai nuovi contesti scolastici. Creare occasioni d'incontro tra docenti dei vari ordini di scuola per instaurare un rapporto di fiducia e di collaborazione. Individuare modalità di accoglienza, di interazione e di confronto con le famiglie nei momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. Programmare momenti di incontro tra gli alunni delle classi ponte per favorire la conoscenza reciproca, lo scambio relazionale, l'apprendimento cooperativo attraverso specifici progetti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Multisport

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio. E' un progetto multidisciplinare, che propone di sperimentare varie discipline e permette agli alunni che frequentano le scuole del nostro Istituto di vivere un'esperienza motoria diversificata che permetta loro una scelta consapevole dell'attività sportiva, anche in base alle proprie attitudini e preferenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica





Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

#### **Traguardo**

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Acquisire nuove conoscenze in ambito motorio -sportivo sia teorico che pratico Sviluppare uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## ● DSA/BES Percorsi Didattici Individualizzati

---

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle scuole primarie e della scuola secondaria che presentano difficoltà di apprendimento o bisogni educativi speciali. Mediante l'attuazione di buone pratiche e la costruzione di un percorso formativo specifico, il progetto ha la finalità di offrire percorsi apprenditivi ad hoc individuati attraverso l'analisi delle aree di carenza, di risorsa e potenzialità di ciascun studente, e rendere più efficace e significativa l'azione didattica, in modo da favorire il successo formativo e scolastico nel conseguimento degli obiettivi didattici disciplinari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici nell'istituto. Valorizzare le eccellenze

##### **Traguardo**

Diminuire la variabilità dei risultati.

### Risultati attesi

---

- Miglioramento delle prestazioni didattiche nelle discipline specifiche, affrontate durante il corso del progetto.
- Acquisizione graduale di una maggiore consapevolezza metacognitiva sulle



proprie prestazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Psicologando

Bambini e ragazzi, nel loro cammino di crescita, mostrano continuamente dubbi, incertezze, insicurezze che possono coglierli impreparati e che possono riflettersi anche su familiari ed insegnanti. Il progetto crea un servizio di supporto e consulenza psicologica rivolta agli alunni, genitori e insegnanti. Gli psicologi offriranno un diverso tipo di servizio per i vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

I risultati attesi sono l'aumento del benessere nella comunità scolastica, la risoluzione o riduzione di situazioni conflittuali, l'acquisizione della consapevolezza di partecipare ad un percorso finalizzato al proprio benessere cominciando a conoscere i propri punti di forza e di debolezza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **BibliotecAmica: progetto di promozione della lettura e dell'utilizzo della Biblioteca Scolastica**

---

Le attività del Progetto si dividono in due ambiti: il primo riguarda la gestione della biblioteca scolastica; il secondo le iniziative di promozione della lettura. Il progetto promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza nei seguenti ambiti: 1. Ambito del sé - Imparare ad imparare: acquisire un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed essere capace di ricercare



nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti. - Spirito di iniziativa: agire in modo autonomo e responsabile dimostrando spirito di iniziativa, originalità e capacità di progettazione 2. Ambito della relazione con gli altri - Acquisire competenze sociali e civiche: avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e saper orientare le proprie scelte in modo consapevole. Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. Rispettare le regole condivise e collaborare attivamente con gli altri per la costruzione del bene comune. - Competenze comunicative: ascoltare in modo attento ricavando le informazioni principali; intervenire nella conversazioni rispettando tempi e turni di parola. Leggere e comprendere testi letterari di vario genere. Scrivere testi dotati di coerenza e organicità. 3. Ambito del rapporto con la realtà: - Competenza digitale: acquisire e interpretare le informazioni sviluppando consapevolezza verso l'uso dei mezzi di comunicazione. - Consapevolezza e espressione culturale: esprimersi in modo creativo con idee, esperienze, emozioni utilizzando vari linguaggi di comunicazione. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere, riconoscere e apprezzare sé stesso e le diverse identità, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici nell'istituto. Valorizzare le eccellenze

#### **Traguardo**

Diminuire la variabilità dei risultati.





## Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

- Acquisire il gusto della lettura e il piacere della conoscenza; - Potenziare l'acquisizione di alcune competenze di base (lettura e comprensione del testo) per il successo scolastico in tutte le discipline. - Conoscere le regole di funzionamento di una biblioteca e dei servizi che offre (prestito, consultazione, lettura in sede etc..) - Promuovere l'uso della biblioteca come luogo in cui i ragazzi possono porsi in relazione tra di loro, scambiandosi informazioni e condividendo esperienze. - Organizzare attività che sostengano la lettura e la scrittura e possano promuovere sensibilità culturali e sociali stimolando la curiosità per l'apprendimento (laboratori di lettura e scrittura; incontri con l'autore; partecipazione a concorsi di lettura e scrittura interni ed esterni all'Istituto) - Sostenere i progetti di continuità e accoglienza e favorire la percezione dell'unitarietà del percorso didattico tra scuola per dell'infanzia, primaria e secondaria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------



### ● Fiore di Loto

---

L'attività motoria è finalizzata a raggiungere il più alto livello di autonomia possibile per ciascun partecipante, favorendo contemporaneamente le relazioni con gli altri. Il progetto è rivolto a soggetti con fragilità per i quali saranno creati dei percorsi personalizzati condivisi con i docenti e con i familiari, sulla base di un'analisi psico-fisica funzionale e colloqui conoscitivi. Le attività ludico-motorie, in cui saranno coinvolti anche i compagni di classe, sono finalizzate, oltre a favorire le relazioni con gli altri, al miglioramento della salute psicofisica e alla prevenzione di patologie secondarie. Durante lo svolgimento del progetto è previsto il coinvolgimento delle famiglie che avranno incontri periodici con gli istruttori per discutere dei progressi o affrontare eventuali problematiche riscontrate, trovando azioni correttive idonee.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

##### **Traguardo**



Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Preparare l'organismo ad adattamenti morfo-funzionali che lo pongano in condizioni di affrontare uno stress fisico con meno fatica e maggiore efficacia. Riuscire ad avere un'immagine del proprio corpo in modo da effettuare movimenti volontari in base a richieste esterne. Creare i presupposti motivazionali per l'avviamento a una pratica ludico-motoria volontaria. Apprendimento di un bagaglio motorio fondamentale per la vita di relazione (strisciare, rotolare, quadrupedia, camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, arrampicarsi).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Memoria

---

Il progetto si propone il recupero e la valorizzazione della memoria storica, la percezione degli orrori della guerra, l'educazione alla pace e la promozione della consapevolezza della necessità di difendere i diritti umani e la giustizia. Si sviluppa attraverso una serie di attività rivolte ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Le attività previste sono: visita guidata ai "cippi della memoria", lapidi poste per commemorare gli eccidi nazi-fascisti avvenuti nel comune di Vecchiano nell'estate del 1944; celebrazione della Giornata della memoria (27 gennaio); uscite didattiche a Sant'Anna di Stazzema (LU) con visita al Museo storico della Resistenza.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

##### **Traguardo**

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

- Sviluppare una maggiore capacità di analisi storica e consapevolezza del passato con particolare riferimento agli eventi sopra citati. - Le conoscenze e competenze acquisite saranno testate attraverso l'esposizione scritta o orale dell'esperienza svolta, corredata da una riflessione personale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● Musica

La musica sviluppa una serie di abilità di tipo corporeo, motorio e percettivo che permettono agli studenti di avere maggiore consapevolezza delle proprie capacità sensoriali, motorie, affettive e relazionali. Dà a chi la ascolta la possibilità di esprimere e percepire le proprie emozioni, di mostrare o comunicare i propri sentimenti o stati d'animo attraverso il linguaggio non-verbale. Il progetto di musica è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, articolato secondo la loro fascia d'età e suddiviso nei seguenti percorsi: - La musica per educare rivolto agli alunni della scuola d'infanzia che, attraverso la propedeutica musicale, si propone di avvicinare i bambini alla musica, attraverso l'attività ludica. Non si tratta pertanto di insegnare a suonare uno strumento né tantomeno di leggere la musica, quanto di un viaggio alla scoperta del linguaggio dei suoni come mezzo di comunicazione. Il risultato finale sarà quello di condurre i bambini a concepire l'ascolto come attività ludica, creativa e valorizzante. - Laboratorio di canto corale InCanto rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria Il laboratorio propone un percorso di musica corale volto all'educazione della vocalità sia nel "parlato" che nel "cantato", allo sviluppo del senso ritmico e all'espressione corporea e gestuale. Imparando a gestire la propria voce, gli alunni potranno conoscere meglio se stessi, le proprie emozioni, sviluppando maggiori capacità di autocontrollo e consapevolezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

#### **Traguardo**

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

#### Risultati attesi

---

Migliorare e/o sviluppare le capacità attentive, la capacità di ascolto, la percezione uditiva. Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali. Utilizzo di tecniche ed esperienze musico espressive. Sviluppo delle capacità di ascolto e di concentrazione. Relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale Gli indicatori prevedono l'esecuzione di un concerto di Natale, la partecipazione ad eventuali eventi organizzati dal comune di Vecchiano e, se possibile, un' esibizione di fine anno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● Potenziamento linguistico

---

Il progetto di potenziamento linguistico è rivolto agli alunni di ogni ordine di scuola dell'Istituto ed è così strutturato: - Inglese giocando destinato ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, in cui saranno proposte situazioni di apprendimento che possono favorire un approccio attivo del bambino, come giochi, canzoni, filastrocche, racconti, immagini per dare loro la possibilità di approcciarsi ad una nuova lingua in maniera ludica e coinvolgente, al fine di acquisire una prima conoscenza di alcuni termini del lessico della lingua inglese. - Laboratori di lingue destinati agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Sono previste 20 lezioni di un'ora ciascuna, svolte in orario pomeridiano. Per gli alunni della scuola primaria si occuperà dell'insegnamento una docente dell'Istituto. Per gli alunni della scuola secondaria l'intervento sarà affidato a insegnanti madrelingua che divideranno gli alunni in gruppi per livelli omogenei, in modo da garantire a ciascuno un approccio idoneo alle necessità. Al termine del percorso gli studenti che hanno frequentato i laboratori pomeridiani potranno candidarsi all'esame di certificazione Trinity con esaminatore esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici nell'istituto. Valorizzare le eccellenze

#### Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

#### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze linguistiche L2, sia nella pratica scritta che orale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne - Esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● AVIS

---

Il progetto svolto in collaborazione con AVIS e con alcune associazioni del territorio, è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e ha lo scopo di indirizzare l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti. Attraverso attività laboratoriali, articolate secondo l'età degli alunni, si intende promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole affrontando temi legati alla comprensione del valore della diversità come ricchezza, alla conoscenza dei diritti dell'uomo, all'educazione alla pace e all'educazione allo sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

#### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Conoscere e rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente. Essere consapevoli delle caratteristiche del territorio in cui si vive

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Zero-Sei

---

Il progetto zero-sei promuove la continuità tra i nidi e la scuola d'infanzia favorendo un percorso basato sulla centralità del bambini per sostenere il passaggio in maniera naturale. Il proseguimento tra nidi e la scuola d'infanzia è un momento importante per la crescita del bambino e trovando unitarietà tra i due segmenti il loro sviluppo e il loro benessere sarà



favorito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

#### **Traguardo**

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Il percorso di continuità mira a favorire il passaggio tra asilo nido e scuola dell'infanzia, esaltando sia le specificità di entrambe le scuole ma anche l'armonia e l'intreccio tra esse.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Potenziamento-Consolidamento-Approfondimento (scuole primarie)**

---

Il progetto, destinato a tutti gli alunni della scuola primaria, ha come finalità quella di stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio e di offrire ad ognuno l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare per promuovere il successo scolastico di tutti. A tal fine saranno predisposte occasioni di lavoro e attivate strategie didattiche che mirano al recupero, al potenziamento e all'approfondimento delle competenze linguistiche- matematiche- digitali utilizzando sia linguaggi verbali che non verbali. I docenti, nell'ottica di una didattica inclusiva, struttureranno attività per intervenire sulle fragilità di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati scolastici**



### Priorità

Migliorare i risultati scolastici nell'istituto. Valorizzare le eccellenze

### Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati.

## Risultati attesi

---

- Crescita del benessere socio-relazionale tra alunni. - Riduzione delle difficoltà. - Maggiore motivazione allo studio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Scuola attiva Kids

---

Il progetto, rivolto a tutte le classi dei tre plessi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

In generale, saper cogliere l'opportunità di vivere nuove conoscenze in ambito sportivo con serietà ed impegno; saper vivere l'esperienza come opportunità di arricchimento del proprio bagaglio motorio- sportivo; saper vivere l'esperienza come arricchimento trasversale in ambito sociale. In persone con disabilità, lo sport costituisce un mezzo privilegiato per il potenziamento della salute psicofisica e per la prevenzione di patologie secondarie e rappresenta uno strumento concreto per il miglioramento dell'autonomia personale nella vita quotidiana. L'attività motoria favorisce la ripresa della persona attraverso la ricostruzione di un nuovo schema corporeo e la sollecitazione delle potenzialità fisiche della persona, ma anche un sostanziale miglioramento dei rapporti in ambito emotivo e affettivo-relazionale e dell'autonomia personale nella vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti curricolari - insegnante esterno nominato



dal MIM

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Laboratorio sulla gestione delle emozioni e del conflitto

I bambini verranno a contatto con la figura professionale dello psicologo, con un approfondimento sulla materia di studio della professione. Dopo aver instaurato una relazione e cercato di coinvolgere il gruppo classe verranno proposte delle definizioni di "emozione". Verrà introdotta l'idea della diversa intensità con cui si possono presentare e attraverso il gioco verrà affrontato il rapporto tra emozioni e corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.



### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Aumento del benessere della comunità scolastica e risoluzione o riduzione di situazioni conflittuali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Screening DSA

---

Il progetto è rivolto a tutti i bambini delle classi seconde delle Scuole Primarie dell'Istituto e mira all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento. Riconoscere presto un'eventuale difficoltà consente di iniziare subito un lavoro volto al benessere del bambino. Sono previste tre fasi di attuazione: 1. formazione delle insegnanti coinvolte sui temi legati ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSAp) e dei problemi comportamentali; 2. incontri con i genitori; 3. fase dello screening (una valutazione generale non diagnostica). Gli specialisti, inoltre, forniranno su richiesta delle insegnanti materiale per le attività di potenziamento dell'attenzione e delle funzioni alla base della letto-scrittura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati scolastici nell'istituto. Valorizzare le eccellenze

### Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati.

Risultati attesi

---

Benessere di tutti i soggetti coinvolti nel percorso apprenditivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Flumina

---

Questo progetto, destinato a tutti gli alunni/e della Scuola Primaria G. Mazzini di Vecchiano, mira ad unire l'esperienza sensoriale ed il coinvolgimento ludico ed emotivo in un evento hands-on in



cui i protagonisti sono gli studenti ed in cui a tutti è data la possibilità di intervenire. Attraverso un dispositivo di simulazione fluviale mobile ed accurato, si ha la possibilità di avere un numero infinito di conformazioni territoriali e geologiche connesse con la presenza di corsi d'acqua. Gli esperti di Flumina Tour presenzieranno nei locali del plesso Mazzini di Vecchiano per effettuare la dimostrazione e il percorso si concluderà con un'uscita sulle sponde del fiume Serchio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici nell'istituto. Valorizzare le eccellenze

#### Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

#### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le



competenze di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Conoscere le caratteristiche dei fiumi e dei torrenti del territorio anche relativamente al rischio idraulico e alla sua mitigazione grazie alle opere di manutenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Cultura della sicurezza

---

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, è finalizzato a sensibilizzare gli studenti alla tutela della salute e della sicurezza attraverso atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, valutazione del rischio e del pericolo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Favorire la sensibilità alla sicurezza e al pericolo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Orientamento scolastico

---

Il progetto, destinato agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, mira a sostenere gli alunni e le loro famiglie nella delicata scelta della scuola secondaria di II grado. Nelle classi seconde i ragazzi, guidati da esperti esterni, svolgeranno attività laboratoriali finalizzate alla percezione e alla conoscenza delle proprie attitudini e competenze e a una migliore conoscenza di sé. Nelle classi terze verranno approfonditi gli aspetti legati alle competenze ed abilità acquisite parallelamente ad informazioni riguardo l'offerta formativa



presente nel territorio; saranno organizzati inoltre colloqui individuali e attività atte a valutare molti aspetti legati alla scelta della scuola superiore, come: metodo di studio, tipo di apprendimento, attitudini, interessi, talenti, aspetti logistici, aspettative, ambizioni, immagine di sé e proiezione nelle aspettative degli altri. Saranno proposti anche colloqui fra gli esperti con genitori e, se necessario, con insegnanti. Si prevede di invitare tutti i rappresentanti delle scuole del territorio presso la sede dell'istituto Comprensivo per permettere una più agevole comunicazione e richiesta di informazioni tra utenti e scuole del comprensorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

#### **Traguardo**

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

#### Risultati attesi

---

Garantire una scelta del percorso formativo più consapevole ed informata atta a limitare forme di abbandono scolastico. Agevolare un atteggiamento più sereno di genitori ed alunni nella scelta della scuola superiore.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● Sessuologando: educazione all'affettività e sessualità

Il progetto, destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, mira ad aiutare gli adolescenti in questa fase di crescita fornendo loro informazioni che li aiutino a potenziare attitudini e abilità riguardanti le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità con l'obiettivo di vivere questa dimensione della propria vita in modo consapevole e sicuro, rispettoso di sé e degli altri. Il progetto mira anche a promuovere il benessere e la salute aumentando le informazioni corrette sui vari temi inerenti la salute sessuale, inserendoli in uno sviluppo più ampio e trasversale di competenze socio-emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età



evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Aumentare la conoscenza del proprio corpo, avere risposte a domande e curiosità sull'argomento, comprendere che il tema della sessualità coinvolge aspetti sociali ed emotivi. Smontare "falsi miti" e fornire informazioni sui servizi presenti sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

## ● A scuola di sicurezza informatica con il videogioco "Nabbovaldo e il ricatto dal cyberspazio"

---

Il percorso di educazione digitale sarà incentrato sul videogioco "Nabbovaldo" e il ricatto dal cyberspazio"; un serious game single player, interamente dedicato alla cybersecurity, sviluppato con l'idea di poter "imparare facendo", ma soprattutto divertendosi. Tra le tematiche affrontate nei laboratori anche la sicurezza informatica, intesa come insieme di conoscenze, competenze e tecniche per proteggere i sistemi informatici e i dati in formato digitale. La scelta di sviluppare,



all'interno di questo progetto, il videogioco educativo "Nabbovaldo e il ricatto dal cyber spazio", interamente dedicato alla cyber security, rappresenta una spinta verso l'adozione di modalità didattiche innovative e ricche di potenzialità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

#### **Traguardo**

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.



### Risultati attesi

---

- Migliorare conoscenze, atteggiamenti e comportamenti di utilizzo della Rete Internet e dei dispositivi digitali, in modo da favorire l'adozione di buone pratiche di "igiene informatica";
- far acquisire a bambini e ragazzi un curriculum verticale dedicato alla sicurezza informatica, incentrato sulle seguenti competenze: o proteggere i dispositivi; - proteggere i dati personali e la privacy; - riconoscere e intervenire sui rischi del "cyberspazio", inteso come interazioni di persone, software e servizi per mezzo di tecnologie, dispositivi e reti ad esso connesse; - adottare contromisure per prevenire e contrastare minacce e attacchi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

## ● Vecchiano nel Medioevo

---

L'obiettivo del progetto è far conoscere e rendere partecipi gli studenti delle classi prime del patrimonio culturale e storico che è presente sul territorio e contestualizzare lo studio di un'importante fase della storia nazionale/internazionale (il passaggio dall'Epoca Romana al Medioevo) con gli eventi che hanno interessato il territorio comunale e la vita degli abitanti della civiltà vecchianese in quell'epoca. Le tracce rimanenti nei toponimi e la presenza di strutture connesse alla vita delle comunità locali delle frazioni è un'importante testimonianza da far conoscere ai giovani per promuovere in loro un vivo interesse verso la storia e una identità



territoriale che consenta di sviluppare un profondo legame con il territorio e la sua tutela. Il progetto vedrà la collaborazione dei soci volontari dell'associazione Gruppo Archeologico Vecchianese - Associazione Studi e Ricerche Storico Archeologiche OdV che saranno impegnati in brevi lezioni e iniziative in classe alternate a visite guidate sul territorio per mostrare ai ragazzi le tracce ancora presenti delle strutture di quell'epoca. Sia le lezioni in classe che le uscite saranno pianificate e supportate in accordo con la dirigenza scolastica e con la presenza dei professori delle classi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici nell'istituto. Valorizzare le eccellenze

#### Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

#### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le



competenze di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

- Conoscere il patrimonio culturale e storico presente nel proprio territorio; - Saper contestualizzare la storia locale in un contesto nazionale e internazionale nella fase di passaggio dall'Epoca romana al Medioevo; - Acquisire un legame con il proprio territorio al fine di promuoverne la cura e la tutela - Materializzare la storia medievale studiata nei libri di testo - Accendere negli studenti un interesse vivace verso la storia di Vecchiano e delle sue frazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Cecchini Cuore

---

Il corso presenta la rianimazione cardiopolmonare e l'utilizzo del DAE ai ragazzi. E' tenuto gratuitamente dall'Istruttore BLS-D Certificato della Cecchini Cuore ONLUS, associazione fondata e presieduta dal Dr. Maurizio Cecchini, specialista in cardiologia dell'Università di Pisa e responsabile del reparto di cardiologia pediatrica all'Ospedale Santa Chiara. In 15 anni l'associazione ha formato gratuitamente quasi 30.000 persone fra cui moltissimi ragazzi e bambini. Tale opera di rilevante importanza sociale, avviene in tutti i paesi europei sin dall'età scolastica e riduce le vittime per arresto cardiaco in ambito extra ospedaliero. Nel nostro paese non esiste un'adeguata informazione, per non dire nessuna, da parte degli organi preposti, nemmeno con brevi spot pubblicitari, riguardo la tragicità di questo problema e le soluzioni che ognuno di noi potrebbe adottare per almeno tentare di salvare la vita a una persona.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

##### **Traguardo**

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Sviluppare comportamenti positivi, senso di responsabilità e capacità di collaborazione con gli organismi preposti al soccorso sanitario. Acquisire capacità di intervento in situazioni di emergenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Proiezioni

## ● Gruppo Sportivo Scolastico

---

Il progetto prevede di approfondire la conoscenza e la pratica dell'atletica leggera e altre discipline sportive in ambito scolastico. La pratica sportiva avverrà utilizzando gli spazi interni ed esterni della scuola secondaria. Gli insegnanti di educazione fisica della scuola saranno coadiuvati nello svolgimento dell'attività pratica da un esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

#### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le



competenze di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Promuovere attività che rispondano ai bisogni degli alunni in ambito sportivo e trasversale. Risultati positivi nella valutazione disciplinare dei partecipanti. Favorire il fair play nelle attività e nelle manifestazioni in ambito scolastico

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Calcetto
--------------------	----------

	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--	-----------------------------------

	Palestra
--	----------

## ● Il Mare a Scuola

---

Il progetto nasce dalla collaborazione della Lega Navale Italiana con il MIUR con cui è stato concordato un progetto mirato a promuovere fra i giovani la cultura della difesa e la pulizia dell'ambiente, della flora e della fauna nonché della sicurezza in mare. Si propone quindi di promuovere la conoscenza e la protezione dell'ambiente marino; mira alla diffusione della cultura marinaresca e dello sport della vela, inteso come occasione di "vivere il mare".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Ampliare le conoscenze sull'ambiente marino e sui comportamenti corretti da tenere nel rispetto dello stesso e della propria sicurezza Ampliare le conoscenze relative agli sport d'acqua e della barca a vela Saper rispettare l'ambiente marino aumentando conoscenze di fauna e flora marina Saper adottare comportamenti adeguati alla sua protezione Sapersi orientare nella conoscenza degli sport marinari Sapersi orientare nella conoscenza della barca a vela - struttura e manovre.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

### ● Finger Art

Il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, intende avvicinare gli studenti e le studentesse alla pittura di impronta con le dita e con le mani evitando l'uso del pennello che potrebbe interferire con la libera espressione del colore. Dal momento che non si presuppongono competenze di tipo grafico è particolarmente indicato per l'inclusione di alunni con disabilità. Una particolare attenzione sarà posta all'uso di materiali di riciclo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.



## Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Accettazione della diversità Collaborazione tra pari Valorizzazione delle competenze  
Potenziamento dell'espressione delle emozioni Condivisione con i pari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio di manipolazione e riciclo

---

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni alla tematica del riciclo di materiali non più utilizzabili per creare nuovi oggetti utilizzando la creatività con una funzione di utilizzo completamente diversa da quella dei materiali di partenza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

#### **Traguardo**

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Accettazione della diversità e collaborazione finalizzata alla produzione di un progetto comune;  
Valorizzazione delle potenzialità artistico-espressive degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● Laboratorio di Cucina

---

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo D. Settesoldi di Vecchiano con disabilità e alcuni loro compagni a rotazione. Durante il laboratorio gli alunni utilizzando gli ingredienti messi a disposizione dagli insegnanti preparano la pizza, i biscotti o altro secondo quanto predisposto, utilizzando tutti gli attrezzi di uso comune in cucina, poi aspettano che quanto preparato venga cotto nei fornelli acquistati dalla scuola, poi tutti insieme mangiano quanto preparato da loro. Una parte della loro produzione viene poi sistemata in vassoi e messa a disposizione degli insegnanti della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

##### **Traguardo**

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le





competenze di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Il progetto intende incrementare le competenze trasversali riferibili all'accettazione della diversità e alla collaborazione finalizzata alla produzione di un progetto comune.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Cucina

## ● Kangourou della Matematica

---

I giochi matematici Kangourou sono un'ottima "palestra" per potenziare competenze logico-matematiche, utilizzando metodologie quali il "problem solving" e abilità matematiche, in un processo che migliora la capacità e la competenza nella soluzione di problemi reali ricorrendo alla logica e all'uso di procedimenti matematici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici nell'istituto. Valorizzare le eccellenze

#### Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

#### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Classificare alle semifinali almeno un ragazzo per categoria, come l'anno scorso. Migliorare a livello scolastico nei risultati delle prove Invalsi (obiettivo a lungo termine) Ampliare il progetto anche alla scuola primaria.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio pomeridiano: "Teatrando. Ragazzi sul palcoscenico"

---

Il progetto si articola in un laboratorio da svolgere in orario pomeridiano e con gli alunni delle prime, seconde e classi terze della scuola secondaria di primo grado che effettueranno l'iscrizione (fino ad un max di circa 20 studenti). Durante il percorso si procederà a lavorare sul corpo e con il corpo attraverso esercizi di respirazione, tecniche di rilassamento, immaginazione creativa, giochi cooperativi, giochi di fiducia e di ruolo, utilizzo di oggetti in modo non convenzionale, esercizi di appropriazione dello spazio etc. Il laboratorio si concluderà con l'ideazione, progettazione e messa in scena (sotto forma di spettacolo e/o di lezione aperta) di un allestimento teatrale a partire da un soggetto che verrà concordato tra il docente referente e gli operatori teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

## Risultati attesi

- Raggiungere un buon livello di socializzazione e integrazione; - Facilitare il confronto con qualsiasi tipo di diversità; - Facilitare la costruzione dell'identità personale in rapporto all'altro; - Promuovere la scoperta delle potenzialità del proprio corpo e voce; - Attivare la creatività personale attraverso l'immaginazione; - Conoscere alcuni degli elementi di base della grammatica del teatro; - Favorire l'acquisizione individuale e collettiva di regole e disciplina.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Laboratorio

## ● Laboratorio pomeridiano "Alla scoperta del latino"

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della secondaria di primo grado, mira a fornire ai ragazzi le conoscenze e le competenze di base per affrontare lo studio del latino.



Saranno trattati i seguenti argomenti: l'alfabeto latino, la pronuncia, la quantità, il sistema della flessione del nome, le prime tre declinazioni, gli aggettivi della prima classe, il sistema verbale, l'indicativo e imperfetto delle 4 coniugazioni attive, alcuni complementi, l'uso del vocabolario. Il lavoro sulla lingua latina sarà costantemente affiancato da una riflessione sulla struttura della lingua italiana e sull'etimologia di molte parole. Ampio spazio verrà dato all'esercizio di traduzione di frasi e brani latini, con relativo inquadramento storico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici nell'istituto. Valorizzare le eccellenze

#### Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati.

#### Risultati attesi

---

Acquisizione della capacità di tradurre semplici brani latini e di riflettere su di essi. Capacità da misurare con apposite esercitazioni e riflessioni orali

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio

## ● Voci di pace - Percorsi Didattici di educazione antirazzista non violenta

Durante i vari incontri sarà presentata una serie precisa di attività articolate in moduli tematici: costruzione del gruppo; stereotipi, pregiudizi, discriminazioni; punti di vista; emozioni ed empatia o razzismi e anti-razzismi; conclusioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età



evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

far riflettere sul significato dell'appartenenza a un gruppo, facendo capire l'importanza dell'attenzione, della fiducia reciproca, della responsabilità e della cooperazione; • sollecitare negli studenti e nelle studentesse il rispetto di sé e degli altri, lavorando sull'empatia e sullo sviluppo di punti di vista alternativi rispetto a quelli prevalenti, in modo da costruire un pensiero autonomo e critico, indispensabile per contrastare qualsiasi forma di hate speech online e offline; • far acquisire consapevolezza critica degli stereotipi e dei pregiudizi con cui ci accostiamo agli altri, a partire dalle conseguenze negative che ne possono derivare in termini di discriminazione, esclusione e conflitti; • promuovere la riflessione sulla storia e sulla persistenza, in forme nuove e spesso nascoste, del razzismo con particolare attenzione ai meccanismi di disinformazione ("fake news") e ai discorsi di odio circolanti nei media; • insegnare a sentire e gestire le emozioni di base (gioia, tristezza, paura, rabbia, disgusto) in modo da migliorare le proprie relazioni con sé e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne - Esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Giovani nel volontariato

---



Promozione, all'interno del programma formativo dell'istituto, del tema del Volontariato per incentivare nei ragazzi la disponibilità ad entrare in contatto con le Associazioni che si occupano di solidarietà, protezione civile, sviluppo e salvaguardia del Territorio

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

#### **Traguardo**

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Coinvolgimento degli studenti in attività teoriche e pratiche finalizzate ad interventi di Protezione Civile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Potenziamento di musica**

---

Le ore di potenziamento musicale saranno svolte in tutte le classi dove si prevede la compresenza dei docenti di musica e avranno come obiettivo la promozione dell'ascolto consapevole, secondo le indicazioni del Progetto Regionale Toscana Musica. Il potenziamento dell'ascolto attivo e creativo è una priorità dell'educazione musicale e deve essere inteso come azione strategica per una didattica del bello, capace di guidare l'ascoltatore ad andare ben oltre il semplice "sentire" passivamente, consentendogli di comprendere il contenuto di un messaggio. Pertanto, la pratica corale e strumentale, verrà affiancata da attività di ascolto graduale, articolate in base ai diversi livelli delle classi, fino a promuovere competenze di ordine storico-critico di un certo rilievo nelle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età



evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

### Traguardo

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali. Utilizzo di tecniche ed esperienze musico-espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme. Sviluppo delle capacità di ascolto e di concentrazione. Relazioni interpersonali e di gruppo, basate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale. Acquisizione della conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza democratica. Superamento di eventuali disagi in favore di una diminuzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Scuola Attiva Junior

---

L'iniziativa è realizzata dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e salute S.p.a. Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi della Scuola Secondaria, dalla 1a alla 3a, incentrato su due discipline sportive. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale,



prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della scuola secondaria di I grado, collaborerà con gli insegnante di educazione fisica, affiancandoli nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. Sono previsti anche pomeriggi sportivi (non obbligatori) e una festa finale come evento conclusivo del progetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

#### **Traguardo**

Rinnovare il curriculum di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

#### Risultati attesi

---

Acquisizione di nuove conoscenze in ambito motorio -sportivo sia teorico che pratico. Benefici nell'ambito disciplinare. Benefici in ambito sociale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Calcio a 11

Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **Economia lineare ed economia circolare, dal segmento al cerchio per salvare il pianeta: risorse naturali, produzione, consumo, uso, riutilizzo, riparazione, raccolta differenziata, riciclaggio**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare



### Risultati attesi

---

Rendere gli studenti e le studentesse consapevoli di una cultura circolare.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



# ● Il clima e i cambiamenti climatici, l'impronta ecologica; la mobilità sostenibile e come mitigare le emissioni di CO2

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

Sviluppare le conoscenze verso atteggiamenti responsabili e acquisire competenze green.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

## ● Alimentazione corretta ed equilibrata, malattie e

---





# disturbi alimentari, spreco alimentare, fame nel Mondo

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

## Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Stimolare alla consapevolezza che nel mondo ci sono popolazioni che muoiono di fame

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

## ● Ambiente naturale: il delicato equilibrio degli ecosistemi e la loro conservazione

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione delle opportunità'

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Attivare comportamenti responsabili e minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sull'ambiente.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

---

### **Descrizione attività**

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni scuola: potenziare le reti di connessione dei plessi che ancora hanno connessione carente, attraverso la fibra per banda larga.  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata: potenziare la dotazione interna di strumentazione tecnologica e favorirne l'uso da parte di docenti e alunni  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Curricolo digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la  
formazione iniziale sull'innovazione  
didattica: continuare il percorso di  
formazione e consolidamento delle  
competenze digitali del personale  
scolastico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei nuovi media. A tal fine l'istituto si è dotato negli ultimi anni, grazie alla partecipazione a diversi progetti di finanziamento, di strumenti informatici di ultima generazione distribuiti nei vari plessi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado ed ha cablato alcuni dei plessi. In quest'area si dovranno prevedere azioni per la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti, il rafforzamento dell'utilizzo degli strumenti digitali nella pratica didattica ordinaria ed il completamento del cablaggio nei plessi che ancora hanno una connettività carente.

Titolo attività: Assistenza tecnica per  
le scuole del primo ciclo: usufruire di  
personale specializzato anche esterno  
alla scuola per dare assistenza tecnica  
e mantenere gli strumenti digitali  
funzionanti e aggiornati.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

FRAZ. AVANE - PIAA81101V

FRAZ NODICA - PIAA811031

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione dell' alunno/a avviene attraverso le osservazioni rilevate durante tutte le attività proposte e gli elaborati personali che permettono di stilare un profilo del bambino, una fotografia che è contemporaneamente punto di arrivo di alcune attività e punto di partenza per quelle successive.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi allegato

#### **Allegato:**

curricolo di ed. civica scuola infanzia.pdf

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di



relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Al termine dei tre anni della scuola dell'infanzia viene redatto un documento con il PROFILO dei bambini di 5 anni dove vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini di tutte le attività svolte.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

G.LEOPARDI - PIMM811013

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, da attribuirsi sulla base dei criteri di valutazione delle singole discipline coinvolte. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti coinvolti nell'insegnamento della materia.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, avendo come riferimento, per la scuola secondaria di I grado, anche lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto. La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, con un giudizio sintetico. Il collegio dei docenti descrive la corrispondenza tra il giudizio sintetico e i diversi livelli di acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Non essendo più espressa con voto numerico, la valutazione del comportamento non è più rilevante ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.





## **Allegato:**

ALLEGATO-N.-2-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-SCUOLA-SECONDARIA-DI-I-GRADO-2019.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### Ammissione con carenze

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione alla

classe successiva o all'esame di stato con non più di cinque penalità nelle discipline che risultano insufficienti, in presenza delle seguenti motivazioni :

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- concreta possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo, attraverso il recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente;
- atteggiamento collaborativo e costruttiva frequenza dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione in classe;
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline;

Sono inoltre tenuti in considerazione, quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- l'impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo.

Nel valutare se sia opportuno ammettere o non ammettere un alunno alla classe successiva o all'esame di stato, in considerazione anche del delicato momento di crescita degli alunni in questa fascia d'età, dovranno anche essere valutati:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico;
- l'opportunità di inserire l'alunno in un contesto diverso da quello frequentato;
- il livello complessivo di maturazione raggiunto.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra descritti e considerate recuperabili le lacune



dell'alunno, il

Consiglio procede ad ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di stato tramite votazione.

Dato che è stata abrogata la disposizione finora vigente ai sensi dell'art. 2 comma 7 del DPR n.122/2009, sul

documento di valutazione sarà quindi registrato il voto.

Alunni con PDP

Le modalità di valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) sono regolate dall'art. 11 del D. Lgs. n. 62 del 2017:

"Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8

ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame

finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto (...) nella

scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe" (comma 9).

La valutazione sarà coerente con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) che conterrà le attività didattiche

individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e

valutazione personalizzate.

"Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le scuole adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi" (comma 10).

Alunni con PEI

Riguardo all'ammissione delle alunne e degli alunni con disabilità, il D. lgs 62/2017, all' art. 11 comma 1 e

3, dispone quanto segue:

"1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti

dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 (Piano Educativo Individualizzato); trovano

applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10."

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene

(...) tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato."



## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allega il documento di valutazione.

### **Allegato:**

Documento-valutazione.pdf

## La Valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La

valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico

complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli

alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. (Dpr 122/09, art. 1, cc.

2-3)

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente

funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento

continuo. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

-

D.M. 254/2012).

Quindi, la valutazione è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del percorso formativo. La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti come confronto tra risultati ottenuti e



risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza ed è finalizzata anche al processo di autovalutazione da parte degli alunni.

VALUTIAMO:

- l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente. La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione,

impegno, socialità e comportamento.

Per ulteriori approfondimenti vedi la sezione del sito al seguente indirizzo:

<https://www.icvecchiano.edu.it/didattica/valutazione/>

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

MAZZINI - P1EE811014

FRAZ. FILETTOLE - P1EE811025

FRAZ. MIGLIARINO - P1EE811036

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, da attribuirsi sulla base dei criteri di valutazione delle singole discipline coinvolte. I docenti della classe formulano una valutazione in livelli di apprendimento facendo una media delle votazioni ottenute nelle singole materie coinvolte.



## Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA – GIUDIZI E PROFILI

### OTTIMO

L'alunno ha un comportamento sempre rispettoso; ha puntualmente cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.

Ha pieno e consapevole rispetto delle regole convenute.

Partecipa attivamente e in modo propositivo alla vita della classe e a tutte le attività scolastiche.

Riconosce i propri doveri ed ha un atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

### DISTINTO

L'alunno ha un comportamento rispettoso; ha cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.

E' consapevole delle regole convenute.

Partecipa in modo costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Riconosce generalmente i propri doveri ed ha un atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

### BUONO

L'alunno ha un comportamento abbastanza rispettoso; manifesta sufficiente attenzione alla cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.

E' consapevole delle regole convenute, ma il loro rispetto non è sempre continuo.

La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è discontinua.

Riconosce i propri doveri e mantiene un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.

### SUFFICIENTE

L'alunno ha un comportamento spesso poco rispettoso; manifesta scarsa attenzione alla cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.

E' superficiale nel rispettare le regole convenute.

La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è poco attiva.

Riconosce in parte i propri doveri e non sempre mantiene un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.

### NON SUFFICIENTE

L'alunno ha un comportamento non rispettoso; non è attento alla cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.



Non è rispettoso delle regole convenute.

Pur partecipando alla vita della classe, si inserisce in modo scorretto nella vita di gruppo. Stenta fortemente a riconoscere i propri doveri e raramente mantiene un atteggiamento

corretto nei confronti di adulti e pari.

I PROFILI DESCRITTIVI DEI GIUDIZI SONO NATURALMENTE GENERICI. AD OGNI ALUNNO I DOCENTI ATTRIBUISCONO IL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO INDIVIDUALE CHE PIU' SI AVVICINA AL PROFILO GENERALE.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

La decisione deve essere assunta all'unanimità.

## **Documento di valutazione - Competenze e abilità**

vedi allegato

### **Allegato:**

timbro\_Documento-di-valutazione-Primaria-2021-22.pdf



## livelli di apprendimento alla primaria

vedi allegato

### **Allegato:**

ALLEGATO-N.-3-VALUTAZIONE-LIVELLI-DI-APPRENDIMENTO-PRIMARIA (1).pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Dal 2013 l'Istituto redige annualmente il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) utile a: identificare le necessità di personalizzazione dell'insegnamento; a definire i protocolli e le procedure per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici; a eseguire analisi di contesto; a fornire le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche; a definire il ruolo delle famiglie e le modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia; a esaminare le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

Per gli alunni con disabilità (certificata ai sensi della legge 104/92), oltre all'elaborazione di un PEI per ogni alunno certificato, i consigli di classe e i GLO effettuano un costante monitoraggio dell'andamento didattico e tengono un confronto permanente sulle loro problematiche, al fine di individuare le strategie educative più adatte. La scuola prevede una costante collaborazione con ASL e associazioni riguardo al metodo ABA per i bambini autistici.

Per gli alunni con BES o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - L. n. 170/2010) l'Istituto si è attivato per la prima alfabetizzazione in italiano, soprattutto nella scuola dell'infanzia. Nelle scuole primarie e secondaria, l'accoglienza e la cura delle relazioni all'interno delle classi, con alunni di recente immigrazione, è curato anche tramite la presenza dei mediatori linguistico - culturali. La scuola realizza momenti d'indagine tra gli alunni della scuola Primaria, a partire dalle classi seconde, attraverso un'attività di screening per la rilevazione dei casi di DSA tramite uno screening massivo e un monitoraggio costante in itinere. Viene dedicata attenzione a tutti gli alunni con BES: in attesa di certificazioni mediche, o anche in assenza di queste. Nei casi in cui se ne rilevi la necessità, i consigli di classe, in accordo con le famiglie, elaborano piani didattici personalizzati (PDP), affinché venga garantito il successo formativo.

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento hanno di solito caratteristiche che li individuano come bisognosi di interventi educativi speciali (stranieri, con disagio economico o sociale, con problemi di apprendimento o disturbi del comportamento).

Vengono quindi progettati interventi di recupero e di supporto per lo svolgimento dei compiti sia alla primaria sia alla secondaria; tali interventi risultano spesso essere efficaci e garantiscono il successo formativo della maggior parte degli alunni.

#### Recupero e potenziamento





L'Istituto progetta nelle sue scuole di ogni ordine e grado interventi di recupero mirati per tutti quegli studenti che presentano in maniera permanente o anche solo transitoria difficoltà di apprendimento (alunni stranieri, adottati, con disagio socio-economico o disturbi del comportamento). Le attività di potenziamento, invece, sono organizzate sulla base di bandi e gare esterne alla scuola e progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati prevalentemente allo sviluppo delle competenze disciplinari o trasversali. Una novità introdotta da qualche anno scolastico prevede che gli insegnanti dell'organico potenziato intervengano nelle situazioni di maggiore criticità dei vari plessi scolastici di ogni ordine e grado.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Secondo la recente normativa (D.l. 182/2020) il PEI è elaborato e approvato dal GLO, tiene conto della certificazione della condizione di disabilità (ai sensi della L. 104/1992) e della documentazione medica (Diagnosi Funzionale), avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Si tratta di uno strumento di progettazione educativa e didattica che ha durata annuale ed è redatto a partire



dalla scuola dell'infanzia e eventualmente aggiornato al sopraggiungere di nuove condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento in altra istituzione scolastica, il PEI è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. Il PEI garantisce il rispetto delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità esplicitando le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Definizione del Piano Didattico Personalizzato Il PDP è un documento di programmazione che definisce gli interventi per quegli alunni con esigenze educative e didattiche particolari – alunni stranieri, adottati, con BES o DSA – ma non riconducibili ad una situazione di disabilità. Viene redatto dagli insegnanti del Consiglio di Classe e sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia. Contiene sia la rilevazione delle difficoltà, che può essere permanente o anche temporanea, che la definizione del livello di adattamento degli obiettivi di apprendimento e, coerentemente a questi, le metodologie educative e didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative più adeguate per farvi fronte.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari (ivi compresi i docenti di sostegno) o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne (lo psicopedagogo ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI) ed esterne (l'assistente all'autonomia e alla comunicazione; specialisti e terapisti dell'ASL; specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia; operatori dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale; un rappresentante del GIT territoriale) all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare (UVM) dell'ASL di residenza dell'alunno o nel cui distretto si trova la scuola, tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in



modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

L'Istituto si impegna costantemente affinché le comunicazioni scuola-famiglia siano sempre puntuali anche grazie all'implementazione e all'ampliamento del sito della scuola e del registro elettronico. I rappresentanti dei genitori sono invitati a partecipare e intervenire nelle questioni relative all'inclusione scolastica in tre diverse occasioni all'interno dei consigli di interclasse per una lettura condivisa degli ostacoli e delle principali difficoltà e per partecipare alla progettazione educativo-didattica del team dei docenti al fine di promuovere il successo formativo dello studente. Come previsto dal D. Lgs. n. 66/2017 e dalla L. n. 104/92 le famiglie sono coinvolte in maniera costante nel percorso educativo e scolastico dei bambini con certificazione di disabilità. Sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, la condivisione dei piani educativi individualizzati è da considerarsi fase fondamentale per garantire, da un lato, una presa in carico armonica e coesa tra i vari educatori di riferimento dell'alunno e, dall'altro lato, un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa da parte della famiglia, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni presi. In particolare il nuovo modello di PEI, in adozione da quest'anno scolastico, prevede un "Quadro informativo" redatto a cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, relativo alla situazione familiare e alla descrizione dell'alunno con disabilità.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La commissione inclusione monitora e valuta il livello dell'inclusività dell'Istituto ed elabora la proposta del Piano Annuale di Inclusione riferita a tutti gli alunni con BES e certificazione di disabilità al termine di ogni anno scolastico ponendosi come principale finalità quella di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. I docenti pertanto si impegnano: ad organizzare dei percorsi flessibili di inserimento nelle classi per gli alunni adottati, prevedendo laddove necessario il passaggio a classi diverse rispetto a quelle assegnate o a quelle previste; ad adottare strategie educative e didattiche che tengano conto dei possibili e vari livelli di partenza relativi alle diverse tipologie di BES; a individuare per tutti i percorsi individualizzati (PEI e PDP) elaborati per gli studenti in situazioni di disabilità o per gli studenti con difficoltà di apprendimento o in situazioni di svantaggio (alunni stranieri, adottati, BES) obiettivi di apprendimento per ogni area disciplinare adeguati alle difficoltà e alle abilità dimostrate dall'allievo, a prevedere conseguentemente metodologie didattiche, strumenti compensativi e misure dispensative e a strutturare prove di verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento prefissati.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno dell'Istituto notevole importanza viene data alla continuità verticale. Da un lato si organizzano visite alle scuole di ordine superiore per permettere agli studenti in situazioni svantaggiate di approcciarsi gradualmente al passaggio da un ordine scolastico a quello superiore. Il



passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria prevede anche una prima fase in cui sono le insegnanti a visitare la scuola dell'infanzia per osservare i bambini e le loro modalità di lavoro. Nei casi di adozione, previo accordo con le famiglie, si consente la familiarizzazione con il nuovo ambiente tramite visite alla scuola e incontri con gli insegnanti prima dell'inizio dell'effettiva frequenza. Dall'altro lato, incontri sistematici tra i docenti delle classi in uscita e i docenti delle classi in entrata dei diversi ordini di scuola (ultimo anno della scuola dell'infanzia-primo anno della scuola primaria, ultimo anno della scuola primaria-primo anno della scuola secondaria). Tali incontri, protratti per il primo periodo di frequenza nella nuova scuola di alunni BES o anche per tutto il primo anno, consentono allo studente di vivere un inserimento graduale e agli insegnanti dell'ordine di scuola superiore di essere agevolati nella relazione con lo studente in questione, grazie ai suggerimenti pratici e alla collaborazione degli insegnanti del ciclo precedente, realizzando così una reale continuità di trattamento. I docenti coinvolti nell'uscita di alunni con disabilità o BES, inoltre, compilano una scheda alunno con lo scopo di presentare lo studente al nuovo team docenti e, conseguentemente, di fornire linee di indirizzo nella fase delicata della creazione delle nuove classi. La Commissione per la Formazione delle Classi provvederà poi all'inserimento di questi studenti nella classe più adatta, tenendo conto del criterio fondamentale di omogeneità tra i diversi gruppi. In alcuni casi particolari di studenti con disabilità, si consente all'insegnante di sostegno dell'ordine di scuola precedente di accompagnare e supportare l'alunno nel momento delicato del passaggio alla nuova realtà scolastica per un certo periodo, anche nel mese di settembre. Per gli studenti in uscita dall'Istituto, al terzo anno della scuola secondaria, risulta fondamentale il progetto di Orientamento, organizzato e inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli corredandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria capacità.

## Approfondimento

---

Si allega il PAI relativo all'anno scolastico 2021-2022, deliberato nella seduta del collegio del 29 giugno 2022.

### **Allegato:**

timbro\_PAI-2021-22.pdf



## Aspetti generali

L'organizzazione interna prevede una leadership il più possibile diffusa e collegiale, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, capace di delegare e di sollecitare il lavoro attivo del Collegio, dei Coordinatori di classe, delle Funzioni strumentali e dei referenti specifici.

L'istituto comprensivo si presenta come una scuola dove anche tutte le componenti del personale non docente (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi, assistenti tecnici, Direttore dei servizi generali e amministrativi) sono necessarie ad ogni attività formativa e le cui professionalità, insieme a quelle dei docenti, sono indispensabili per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa; una scuola che si propone all'utenza come una realtà unica, ben identificata e identificabile; negli anni ha costruito un progetto culturale e formativo unitario, che si sostanzia di attività coerenti e strettamente correlate.

L'organigramma rende evidente l'idea di fondo di partecipazione e collegialità che sostiene le scelte organizzative e gestionali dell'istituto. In particolare:

- coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
- sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;
- procedere collegialmente all'elaborazione dei curricoli, alla definizione degli obiettivi minimi di apprendimento, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.

<https://www.icvecchiano.edu.it/organigramma>





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del Dirigente scolastico (docente vicaria), con incarico di sostituzione prioritaria a tutti gli effetti del DS in caso di sua assenza o impedimento e collaborazione prevalente per la scuola secondaria. La stessa assumerà l'incarico di segretaria del collegio docenti unitario. Secondo collaboratore del Dirigente scolastico, con incarico di sostituzione solo in assenza contemporanea del DS e del collaboratore "vicario" e collaborazione prevalente per la scuola primaria. Coordinatrice della Scuola dell'Infanzia, segretaria del collegio docenti di settore.	3
Funzione strumentale	Area 1-PTOF, Progetti, RAV, Autovalutazione, PdM, Rendicontazione Sociale Coordinamento delle attività di elaborazione e aggiornamento del POF triennale dell'Istituto; Coordinamento e monitoraggio delle attività progettuali previste dal POF; Valutazione delle attività del POF; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento- Rapporti e intese con Enti e Istituzioni esterne alla scuola per la realizzazione del POF. Gestione dei progetti curriculari ed	6



extracurricolari Area 2-Nuove tecnologie e sito Web Coordinare la progettazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; Curare i laboratori di informatica nella sede centrale e negli altri plessi dell'Istituto; Programmare l'acquisto delle dotazione tecnologiche dell'Istituto, in collaborazione con il DS e con la Dsga; Collaborare alle attività di assistenza per le attrezzature in dotazione all'Istituto; Contribuire alla formazione dei docenti per un corretto uso delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto (LIM, pc, laboratori) e del registro elettronico; Collaborare alla gestione della rete informatica dell'Istituto; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento. Referente sito web Area 3- a) Disabilità Coordinare le attività di progettazione, compensazione, integrazione e recupero legato a certificazioni di disabilità; Organizzare e coordinare i GLO; Coordinare la redazione dei PEI; Elaborare il Piano annuale dell'inclusione, in collaborazione con la FS per l'inclusione; Curare i rapporti con i soggetti esterni impegnanti sulle tematiche della disabilità; Curare i rapporti con il CTS di zona, in collaborazione con la FS per l'inclusione; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento. b) DSA, BES e Intercultura Coordinare le attività rivolte agli alunni con DSA e BES; Coordinare le attività interculturali; Elaborare il Piano annuale dell'inclusione, in collaborazione con la FS per la disabilità; Curare le attività di screening; Curare i rapporti con i soggetti esterni impegnanti sulle tematiche dell'inclusione; Curare i rapporti con il CTS di



zona, in collaborazione con la FS per la disabilità; Coordinare la redazione dei PDP; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento. c) Ed. alla salute – Alunni adottati Gestione del disagio sociale; relazione con gli assistenti sociali e con gli operatori socio-sanitari del territorio per l'individuazione dei minori a rischio; Gestione della somministrazione di farmaci, della redazione dei piani terapeutici (raccolta dati dalle famiglie e loro comunicazione all'ASL) e della comunicazione agli insegnanti, in collaborazione con la segreteria; Coordinamento dei progetti relativi all'area dell'educazione alla salute; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento; Formazione dei docenti sulle tematiche della salute. Gestione delle problematiche relative agli alunni adottati. d) Legalità, Bullismo e Cyberbullismo Gestione del disagio sociale; Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo; Coordinamento dei progetti relativi all'area dell'educazione alla legalità; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento; Formazione dei docenti sulle tematiche della legalità.

Capodipartimento

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DELLA S. SEC. 1° 1. ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA (LETTERE) 2. MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA 3. LINGUE 4. ARTE E IMMAGINE 5. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 6. MUSICA 7. SOSTEGNO Il docente I.R.C. partecipa alle riunioni del dipartimento di Lettere e all'occorrenza – su richiesta – ad altri

7



Responsabile di plesso	<p>dipartimenti</p> <p>Gestire l'organizzazione e l'attività didattica delle sedi con compiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione didattica e funzionale alla didattica;</li><li>• Relazione con il DS, DSGA, ASS AMM, COLL SCOL e partecipazione a riunioni specifiche;</li><li>• Coordinamento didattico delle attività del plesso e dei progetti ad esso afferenti;</li><li>• Redazione, in collaborazione con i Collaboratori del DS, dei documenti annuali di organizzazione delle attività;</li><li>• Organizzazione logistica degli spazi didattici;</li><li>• Diffusione delle informazioni;</li><li>• Controllo della documentazione prodotta dai docenti;</li><li>• Sostituzione del DS, nella propria sede;</li><li>• Proposte per il piano di organizzazione delle risorse professionali interne;</li><li>• Redazione di eventuali ordini di approvvigionamento;</li><li>• Rapporti con il territorio.</li></ul> <p>• Nello specifico, le fiduciarie svolgono a turnazione il ruolo di segretarie dei Collegi di Settore, eccetto la fiduciaria del plesso G. Leopardi. Sec. 1° per la quale non c'è turnazione.</p>	7
Responsabile di laboratorio	<p>Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio fornendo contestualmente suggerimenti per un</p>	7



	<p>miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale, insieme al Dirigente scolastico, al DSGA ed allo Staff avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD e sarà destinatario di percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso dal Ministero dell'Istruzione e dall'USR Toscana. Per la consultazione del Piano Nazionale Scuola Digitale : <a href="https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/timbro_Piano-Triennale-Scuola-digitale_2022-23_aggiornato.pdf">https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/timbro_Piano-Triennale-Scuola-digitale_2022-23_aggiornato.pdf</a></p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.</p>	1
Servizio di prevenzione e protezione	<p>E' costituito dai referenti alla sicurezza dei plessi e dagli addetti alla gestione delle emergenze; rileva problemi di sicurezza nei vari plessi; organizza e monitora le prove di evacuazione; collabora con il R.S.P.P dell'Istituto (soggetto esterno alla scuola), con il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza e con il Dirigente scolastico.</p>	6
Coordinatori di classe	<p>Coordinare la classe</p>	14



della Scuola Secondaria  
di primo grado

Segretari dei Consigli di classe scuola secondaria	Redigere il verbale durante le sedute dei consigli di classe	14
---	---	----

Commissioni/ gruppi di lavoro	Visitare il seguente indirizzo <a href="https://www.icvecchiano.edu.it/la-scuola/organigramma/">https://www.icvecchiano.edu.it/la-scuola/organigramma/</a>	13
----------------------------------	---	----

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Progetto 0-6 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente primaria	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili della scuola e ne cura l'organizzazione. E' una figura con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nella esecuzione degli atti contabili, anche con rilevanza esterna. Ha funzioni di coordinamento e di gestione di tutto il personale ATA. Coadiuvata il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria dell'attività negoziale di cui provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Tenuta dei fascicoli alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro. Inserimento all'Albo on-line per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici.

Ufficio Amministrativo

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e





## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale <https://www.icvecchiano.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Formazione di Ambito 18

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Convenzione Università di Pisa

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Reti musicali-Progetto Regionale Toscana Musica

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Progetto regionale Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio artistico

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Convenzione PCTO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Liceo Carducci e Liceo Buonarroti di Pisa

## Denominazione della rete: Rete Toscana delle scuole che promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Le Scuole che promuovono Salute per la Toscana è una Rete di scopo che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute.



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista e in particolare il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei docenti.

La legge n. 107/2015, art. 1, comma 124, ha ribadito che “nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docenti, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF triennale e con il piano di miglioramento delle istituzioni scolastiche”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è da considerarsi come un diritto-dovere del personale scolastico, in modo particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti.

Essi devono, infatti, saper progettare l’azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Non meno rilevante l’attività di aggiornamento e formazione del personale ATA, in quanto funzionale all’attuazione dell’autonomia e alla crescita professionale nell’ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali soprattutto in relazione ai processi di informatizzazione e all’implementazione dei servizi alla persona.

Le informazioni relative alla formazione continuano al seguente link:

[https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/timbro Piano - formazione aggiornamento 2022-23.pdf](https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/timbro_Piano_-_formazione_aggiornamento_2022-23.pdf)



# Piano di formazione del personale ATA

## Approfondimento

---

### **PIANO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE ATA 2022/23**

L'attività di aggiornamento e formazione del personale ATA, (regolamentata dal D. Lgs.165/2001 art. 7 e art. 63 e successivi del CCNL del 29/ 11/2007) risulta di basilare importanza in quanto funzionale all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali soprattutto in relazione ai processi di informatizzazione e all'implementazione dei servizi alla persona.

Pertanto il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del dirigente scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative o di aggiornamento organizzate: - dall'amministrazione scolastica stessa; - dalle Università; - da enti accreditati; - dal PNSD. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.

### **Proposte di attività di aggiornamento e formazione per il triennio 2022- 2025**

L'Istituto, in coerenza con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione (Legge n. 107/2015, art.1 c.124) individua tre percorsi prioritari per il personale ATA: - formazione personale ATA su competenze informatiche avanzate; -formazione personale ATA- collaboratori scolastici per l'assistenza alla persona; - formazione personale ATA- Collaboratori scolastici prevenzione bullismo e cyberbullismo. Durante il triennio per il personale ATA verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree: - assistenza di base e ausilio materiale agli alunni / studenti disabili; - informazione e formazione di base in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs.81/08); -digitalizzazione dei flussi documentali; - gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente "e "Segreteria digitale".

### **Attività di aggiornamento e formazione prevista per l'a. s. 2022/2023**

Sarà cura della DSGA predisporre nel dettaglio un piano di formazione del personale ATA, seguendo i



criteri esposti nel piano relativo alla formazione docenti. Nell'a.s.2022-23 si prevede, come di consueto, una formazione continua relativa alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, obbligatoria in quanto prevista dall' Art.36 D. Lgs. 81/08. Al personale ATA potranno essere proposte iniziative di formazione e aggiornamento attinenti al GDPR n.2016/679 in tema di tutela della privacy e dei dati personali (in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico ai dati, applicazione normativa introdotta dal 2016/679). Per il personale ATA saranno possibili, oltre alla già citata formazione sulla privacy (funzioni del D.P.O, ecc.), corsi di formazione su specifiche tematiche del PNSD, così come corsi legati all'evolversi della normativa in relazione a tematiche amministrative e fiscali, nonché quelli legati all'utilizzo di nuovi strumenti informatici connessi agli adempimenti legati al gestore dei software di segreteria. In corso d'anno si attueranno in relazione al PON-FSE" Socialità, apprendimenti e accoglienza" e al PNNR "Prevenzione dispersione scolastica- divari territoriali" corsi specifici per docenti ma anche per ATA sulla prevenzione del fenomeno del Bullismo e cyberbullismo. A novembre, nell'ambito dei progetti PON- FSE "Socialità, apprendimenti e accoglienza" - 10.1.1A "Interventi per il successo scolastico degli alunni", si è svolta la formazione per la prevenzione del fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo per docenti e collaboratori scolastici (due incontri per 4 ore totali).

Per ulteriori informazioni si può continuare la lettura al seguente indirizzo:

[https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/timbro\\_Piano -  
formazione\\_aggiornamento\\_2022-23.pdf](https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/timbro_Piano_-_formazione_aggiornamento_2022-23.pdf)